

Fondazione Telethon

2006

Bilancio d'esercizio
al 30 giugno



Fondazione Telethon

2006

Bilancio d'esercizio
al 30 giugno



FONDAZIONE TELETHON

IL COMITATO DI AMMINISTRAZIONE

Susanna Agnelli | Presidente
Carlo Ferdinando Carnacini | Segretario Generale¹
Boris Biancheri Chiappori
Staffan de Mistura
Salvatore Di Mauro
Pietro Spirito
Omero Toso

LA COMMISSIONE MEDICO-SCIENTIFICA*

Renato Dulbecco | Presidente Onorario
Paul Robbins | Presidente
Ruggero Pardi | Vice Presidente
M. Flint Beal
Jacques Beckman
Paola Bovolenta
Gino A. Cortopassi
Alessandra D'Azzo
Beverly Davidson
Peter Heutink
Ole Isacson
Grazia Isaya
Dimitri M. Kullmann
James R. Lupski
Alexander E. MacKenzie
Mark McCarthy
Roderick R. McInnes
Frank McKeon
Elizabeth McNally
Istvan Mody
Terence Partridge
Tullio Pozzan
Gudrun A. Rappold
Stephen Rich
Annie Ridley
Paolo Sassone - Corsi
Sangram S. Sisodia
Michele Solimena
Harel Weinstein
Rolf Zeller

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Guglielmo Carducci
Guglielmo Marengo
Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti

IL COMITATO DI DIREZIONE

Niccolò Contucci | Direttore Raccolta Fondi
Angelo Maramai | Direttore Amministrativo e Finanziario
Francesca Pasinelli | Direttore Scientifico

LA SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG SpA

* «La Fondazione si avvale della Commissione Medico-Scientifica del Comitato Telethon Fondazione ONLUS, fintantoché la Fondazione stessa non delibera la nomina di una propria Commissione». (art. 9 dello Statuto della Fondazione Telethon)

¹ Dal 12 luglio 2006 la funzione di Segretario Generale non è più ricoperta. L'Avvocato Carlo Ferdinando Carnacini rimane consigliere del CDA.

parte 1

LA RELAZIONE DI MISSIONE

- 8 Gli obiettivi e le attività
- 8 La valutazione dei progetti
- 8 La ricerca interna
 - 9 Le attività del TIGEM
- 10 Le attività dell'HSR-TIGET
- 11 Le attività del DTI
- 13 La ricerca tecnologica
- 14 La ricerca esterna
 - 14 La Gestione Diretta
- 15 Il funzionamento della struttura
- 16 La raccolta dei fondi
- 18 La gestione delle risorse

parte 2

I PROSPETTI

- 20 Stato patrimoniale
- 22 Rendiconto della gestione a proventi ed oneri
- 24 Allegato 1: Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto
- 25 Allegato 2: Rendiconto finanziario
- 26 Allegato 3: Rendiconto degli oneri per destinazione

parte 3

LA NOTA INTEGRATIVA

- 28 Finalità della Fondazione ed attività svolta nel periodo
- 28 Contenuto e forma del Bilancio
- 30 Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del Bilancio
- 35 Commenti al Bilancio
- 48 Allegato 4: Titoli
- 50 Allegato 5: Immobilizzazioni e fondi di ammortamento

parte 4

LE RELAZIONI DI CONTROLLO

- 54 Relazione della società di revisione KPMG
- 55 Relazione di controllo del Collegio dei Revisori

BILANCIO AL 30 GIUGNO 2006



parte 1
LA RELAZIONE DI MISSIONE

GLI OBIETTIVI E LE ATTIVITÀ

La Fondazione Telethon è un ente con personalità giuridica costituito nel 1995 per iniziativa del Comitato Promotore Telethon (oggi Comitato Telethon Fondazione ONLUS).

Sin dalla sua nascita alla Fondazione sono stati affidati i compiti di gestione operativa delle attività di tre istituti di ricerca Telethon: l'Istituto Telethon di Genetica e Medicina (TIGEM), l'Istituto San Raffaele Telethon per la Terapia Genica (HSR-TIGET) e il Tecnothon, laboratorio di ausili tecnologici per le persone disabili. Dal 2001, la Fondazione ha preso in carico anche la gestione dell'Istituto Telethon Dulbecco (DTI), composto dai ricercatori entrati a far parte del "Progetto Carriere Telethon".

La Fondazione si occupa anche della gestione di attività di ricerca esterna svolte da scienziati che vogliono trovare un'alternativa per l'amministrazione dei fondi Telethon a loro assegnati. Quelle sopra descritte rappresentano le attività istituzionali della Fondazione, dirette a realizzare gli scopi indicati dallo Statuto, il cui asse portante è l'avanzamento della ricerca biomedica e tecnologica.

Tra le attività di supporto rientrano: il funzionamento della struttura, che comprende le attività amministrative e organizzative generali degli uffici di Telethon; la raccolta dei fondi, proveniente anche da fonti diverse dalla maratona televisiva; la gestione delle risorse umane e finanziarie necessarie alla vita dell'ente.

LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La Fondazione assoggetta tutti i progetti di ricerca biomedica alla valutazione della Commissione Medico-Scientifica di Telethon, che è la commissione nominata dal Comitato Telethon Fondazione ONLUS (art. 9 dello Statuto della Fondazione Telethon). Il Consiglio di Amministrazione attribuisce i fondi disponibili solo quando sia intervenuto il giudizio positivo della Commissione. Quest'ultima è interpellata anche per giudicare sulla coerenza, alle finalità istituzionali di Telethon, delle assegnazioni di fondi esterni.

LA RICERCA INTERNA

La decisione di creare istituti interni di ricerca è stata presa dal Comitato Telethon Fondazione ONLUS nel 1994 per rispondere alla crescente esigenza di dare vita in Italia a centri di eccellenza nella ricerca biomedica sulle malattie genetiche.

Nel novembre di quello stesso anno è stato inaugurato l'Istituto Telethon di Genetica e Medicina, TIGEM (Telethon Institute of Genetics and Medicine) per l'individuazione dei geni responsabili delle malattie genetiche umane.

Parallelamente, la necessità di divenire operativi in un settore particolarmente nuovo e promettente della ricerca scientifica, quello della terapia genica, ha portato alla creazione, in collaborazione con la Fondazione San Raffaele del Monte Tabor di Milano, dell'Istituto Telethon

per la Terapia Genica, HSR-TIGET (San Raffaele Telethon Institute for Gene Therapy). Nel 1995, grazie all'accordo con la Fondazione che gestisce l'Ospedale San Raffaele, è stato creato questo nuovo centro di ricerca.

L'iniziativa più recente (novembre 2001) è l'Istituto Telethon Dulbecco, (DTI - Dulbecco Telethon Institute), un istituto virtuale nato dal programma di finanziamento "Progetto Carriere Telethon" intrapreso dal Comitato Telethon Fondazione ONLUS nel 1999, per creare nel nostro Paese percorsi di carriera per giovani ricercatori di grande qualità.

LE ATTIVITÀ DEL TIGEM

L'interesse dei ricercatori del TIGEM, inizialmente focalizzato sull'identificazione dei geni, si è progressivamente ampliato verso lo studio del loro funzionamento.

Il TIGEM, sotto la direzione scientifica di Andrea Ballabio, è un punto di riferimento affermato non solo per la ricerca italiana ma anche per quella internazionale. Precedentemente situato presso il San Raffaele di Milano, da sei anni ha sede a Napoli presso l'Area della Ricerca Napoli 1 del CNR. La posizione geografica del TIGEM ha reso sempre più forti le collaborazioni scientifiche con altri gruppi partenopei tanto da creare un grande polo dedicato alla ricerca genetica che mira ad attirare finanziamenti e creare nuovi posti di lavoro, invertendo così la tendenza dei ricercatori di emigrare da sud a nord.

La ricerca di TIGEM è focalizzata su cinque principali linee di ricerca:

- 1) Disturbi dello sviluppo;
- 2) Malattie oculari ereditarie;
- 3) Errori congeniti del metabolismo;
- 4) Genomica funzionale;
- 5) Biologia sistematica.

Al TIGEM sono in fase di implementazione studi sperimentali sulla terapia genica delle malattie oculari e metaboliche, per le quali si è anche avviata una stretta collaborazione con la clinica.

Al TIGEM sono presenti 12 gruppi di ricerca che operano nelle varie aree descritte sopra.

Presso il TIGEM vengono svolti anche corsi di dottorato.

Dal punto di vista amministrativo, il TIGEM ha concluso al 30 giugno 2006 il suo dodicesimo anno di esistenza.

Sin dalla sua creazione il TIGEM ha ricevuto grant triennali sia per il finanziamento dei progetti condotti al suo interno che per i costi della struttura. Alla fine di ogni periodo il TIGEM è stato sottoposto ad una sessione di valutazione per il rinnovo del finanziamento.

A marzo del 2006 si è svolta la nuova sessione di valutazione durante la quale il TIGEM ha presentato il nuovo piano quinquennale relativo alle strategie dell'Istituto, ai progetti di ricerca da svolgere e al budget richiesto.

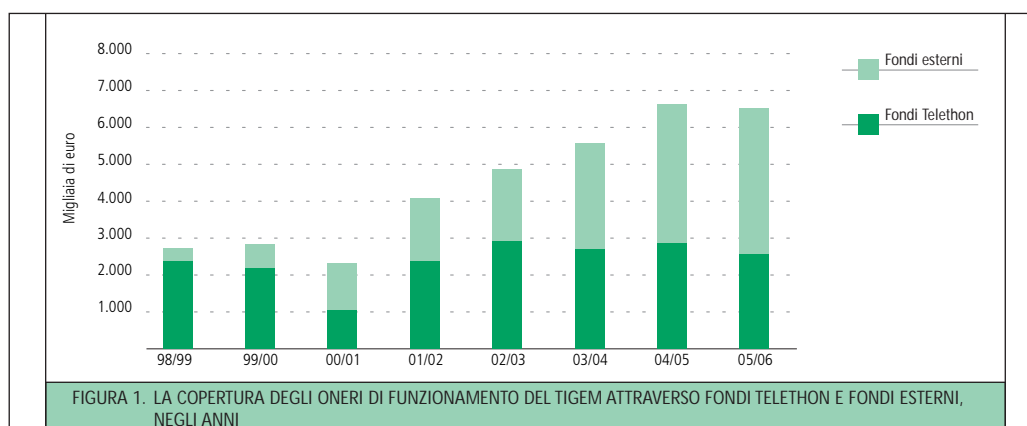
Nel corso dell'esercizio il Comitato ha deliberato l'importo, relativo all'annualità luglio 2006 - giugno 2007, pari a 2.960.000 Euro.

Da molti anni il TIGEM riceve finanziamenti anche da altri enti principalmente per lo svolgimento di progetti di ricerca, ma anche come supporto ai costi della struttura (Figura 1).

Nell'esercizio, oltre al rinnovo dei fondi ottenuti negli anni, il TIGEM ha ottenuto altri nuovi contributi da:

- a) enti europei (la Commissione Europea all'interno del VI Programma Quadro e la European Molecula Biology Organization);
- b) enti italiani pubblici (il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca attraverso i fondi FIRB Internazionalizzazione e la Regione Campania);
- c) enti italiani privati (l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro);
- d) enti americani (il National Institute of Health).

I fondi ottenuti dagli enti esterni hanno costituito negli anni un volano di crescita per il TIGEM. Dalla Figura 1 si può notare, infatti, come i suoi oneri siano aumentati nel tempo e come si sia fatto fronte alla loro copertura attraverso i finanziamenti esterni, mantenendo allo stesso tempo stabili gli impieghi di Telethon.



LE ATTIVITÀ DELL'HSR-TIGET

L'istituto HSR-TIGET, sotto la codirezione di Maria Grazia Roncarolo e Luigi Naldini, rappresenta il più grande investimento di Telethon in terapia genica, l'area di ricerca che mira all'immissione, nelle cellule dei pazienti affetti da malattie genetiche, di parti del DNA "sano" in grado di sopperire al funzionamento del gene malato.

L'HSR-TIGET è composto da due unità. La prima, attiva dal 1995, è dedicata ai progetti di ricerca preclinica per la terapia genica di malattie genetiche. L'altra, l'Unità di Ricerca Clinica (CRU), nata nel 2000, ha l'obiettivo di effettuare studi clinici per testare l'efficacia delle terapie. È proprio all'interno di quest'ultima che sono stati curati i primi 7 pazienti: bambini ai quali, attraverso la terapia, è stato corretto il difetto genetico alla base della grave immunodeficienza congenita di cui erano portatori e che oggi godono di ottima salute.

L'HSR-TIGET è un'iniziativa congiunta di Telethon e della Fondazione San Raffaele del Monte Tabor ed è situato all'interno del Dipartimento di Biotecnologie dell'istituto scientifico San Raffaele. L'istituto scientifico San Raffaele rappresenta l'ambiente ideale per questa iniziativa in quanto struttura particolarmente focalizzata sullo sviluppo della medicina molecolare e dove operano importanti gruppi di ricerca sulle cellule staminali.

Il personale dell'istituto HSR-TIGET è composto da 72 persone tra ricercatori, tecnici, personale clinico e personale amministrativo. Ad eccezione del direttore e del condirettore tutto il personale è pagato direttamente dalla Fondazione San Raffaele del Monte Tabor. I progetti attivi sono 12; presso l'HSR-TIGET vengono svolti anche corsi di dottorato e tirocini formativi. A gennaio del 2006 l'HSR-TIGET ha iniziato il suo dodicesimo anno di esistenza. Dalla sua nascita l'istituto HSR-TIGET ha ottenuto da Telethon finanziamenti triennali. L'ultima valutazione, invece, avvenuta a novembre 2005 ha riguardato il quinquennio 2006-2010. Nel corso di questo esercizio il Comitato ha deliberato l'importo relativo alla prima annualità, gennaio - dicembre 2006, sia relativamente ai progetti di ricerca, 1.854.365 Euro, che all'Unità di Ricerca Clinica, 807.448 Euro, per un totale di 2.661.813 Euro. Secondo l'accordo, ormai consolidato, tra Telethon e il San Raffaele di Milano, Telethon finanzia circa il 38% dei costi necessari all'attività di ricerca dell'HSR-TIGET, il San Raffaele mette a disposizione una quota equivalente e la parte restante viene coperta da altri contributi esterni. Per quanto riguarda l'Unità di Ricerca Clinica, la situazione è differente in quanto Telethon si fa carico di una quota che oscilla tra il 50 e il 60% dei fondi necessari. Nel corso dell'esercizio è poi stato dato l'avvio a due nuovi progetti clinici per i quali è necessario lo sviluppo dei vettori lentivirali. A questo scopo la Fondazione Telethon ha attivato contratti con ditte in grado di portare a termine tali produzioni. I primi costi sostenuti dalla Fondazione Telethon in questo esercizio sono pari a 96.360 Euro. Il costo totale previsto per i due anni successivi è pari a circa 5.200.000 Euro.

LE ATTIVITÀ DEL DTI

Il "Progetto Carriere Telethon"

Nato con lo scopo di puntare più sul ricercatore e sulla sua crescita professionale che sul singolo progetto, sostiene numerosi scienziati operanti in diverse zone d'Italia, ma accomunati dalla stessa filosofia, dagli stessi schemi di selezione e di revisione, dalle stesse procedure di gestione. Questa condivisione ha permesso di fondare un vero e proprio istituto, il DTI (Dulbecco Telethon Institute), il cui nome è stato dato in onore del Premio Nobel Renato Dulbecco. Il professor Dulbecco, infatti, decise nel 1999 di devolvere a Telethon il proprio compenso per la partecipazione al Festival di Sanremo proprio per istituire questo fondo.

Il Dulbecco Telethon Institute

Il Dulbecco Telethon Institute è quindi il frutto del "Progetto Carriere Telethon", ed è un istituto virtuale composto da scienziati direttamente ingaggiati dalla Fondazione Telethon e attivi presso istituti di ricerca italiani, pubblici e privati, non profit.

La Fondazione considera i ricercatori del DTI come parte integrante della propria struttura di ricerca e stipula con loro un contratto di tipo professionale.

Parallelamente, gli enti ospitanti sottoscrivono una convenzione di collaborazione con la Fondazione Telethon che permette al ricercatore ospitato di condurre al meglio la propria attività di ricerca e di avere i suoi spazi, il suo gruppo di ricerca e un adeguato accesso alle infrastrutture di laboratorio.

Il DTI ha acquisito, nel corso dell'esercizio, un nuovo ricercatore. La selezione di questo scienziato si è conclusa nel novembre 2005, durante la sessione valutativa della Commissione Medico-Scientifica di Telethon. Il Comitato Telethon Fondazione ONLUS ha deliberato l'assegnazione totale di 517.000 Euro (in cinque anni) per una posizione di *Assistant Telethon Scientist*.

La Fondazione ha avviato, quindi, le procedure per l'insediamento di questo ricercatore all'interno della Fondazione San Raffaele del Monte Tabor di Milano.

TIPOLOGIA	POSIZIONI DISPONIBILI	PROGETTI PRESENTATI (*)	PROGETTI APPROVATI	VALORE (MIGLIAIA DI €)
<i>Assistant Telethon Scientist</i>	1	8	1	517,00
<i>Associate Telethon Scientist</i>	0	0	0	0
<i>Senior Telethon Scientist</i>	0	0	0	0
Totale	1	8	1	517,00

FIGURA 2. IL BANDO 2005 PER LE NUOVE POSIZIONI DEL DTI

* progetti validi presentati

A novembre 2005 si è svolta la seconda valutazione per rinnovi e promozioni dei ricercatori del Dulbecco Telethon Institute, alla quale hanno partecipato otto ricercatori DTI selezionati nel 2000. Questa valutazione si è svolta sempre secondo le regole del sistema di *peer review* e si è conclusa con un approfondito colloquio orale tra i ricercatori DTI e la Commissione Medico-Scientifica. A seguito di questa valutazione, tre *Assistant Telethon Scientists* sono stati promossi al livello di *Associate*, tre sono stati confermati al livello di *Assistant* per altri due anni, un *Associate Telethon Scientist* è stato confermato per un ulteriore quinquennio (mentre una posizione non è stata rinnovata). A fronte dei rinnovi e promozioni, sono stati stanziati 3.906.250 Euro.

Altri fondi ancora, per un importo totale di 112.500 Euro, sono stati ottenuti per la partecipazione di un ricercatore del DTI a un progetto esterno presentato a Telethon ed approvato dalla Commissione Medico-Scientifica.

Inoltre, come già indicato, nel corso dell'esercizio 2004-2005 si era proceduto con una revisione dei livelli salariali dei *Telethon Scientist* giudicati non adeguati al livello professionale richiesto. Il relativo costo aggiuntivo sostenuto dalla Fondazione Telethon nell'esercizio è stato di 209.367,43 Euro.

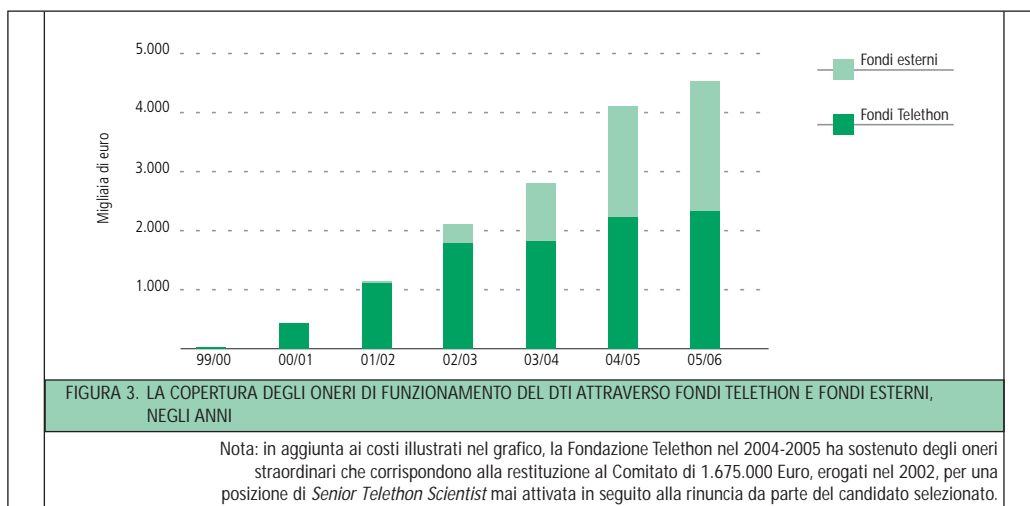
Al 30 giugno 2006 i Telethon Scientist sono 23. In totale 93 persone lavorano all'interno dell'istituto virtuale del DTI e vengono tutte remunerate da Telethon.

Si segnala, inoltre, che l'impegno del DTI nel presentare progetti per ottenere fondi aggiuntivi - iniziato nel corso dei precedenti esercizi - è proseguito portando all'istituto ulteriori fondi esterni vincolati allo svolgimento di progetti di ricerca.

I finanziamenti esterni sono arrivati da:

- enti europei (la Commissione Europea all'interno del VI Programma Quadro RTD, la European Molecular Biology Organization);
- enti italiani (la Compagnia San Paolo, l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, la Fondazione Cariplo, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca attraverso i fondi FIRB Internazionalizzazione);
- enti americani (la Giovanni Armenise - Harvard Foundation).

La crescita dell'istituto e il conseguente impegno dedicato dagli uffici amministrativi della Fondazione Telethon sono testimoniati anche dall'aumento degli oneri sostenuti nel corso degli anni (Figura 3).



LA RICERCA TECNOLOGICA

Se la ricerca biomedica di Telethon si concentra sullo studio delle malattie genetiche, la ricerca tecnologica vuole aiutare le persone disabili (non solo a seguito di malattie genetiche, ma anche di altre cause patologiche) nella loro vita quotidiana, privata e sociale.

Il Tecnothon, laboratorio dove vengono sviluppati e implementati i progetti di ausilio tecnologico per l'handicap ha sede a Sarcedo (Vicenza); al suo interno lavorano 9 persone, di cui 2 ricercatori, 5 tecnici e 2 amministrativi.

Una volta brevettati, e corredati dello studio di industrializzazione e dei disegni costruttivi, i progetti vengono ceduti gratuitamente alle imprese, che si impegnano a produrre e vendere l'ausilio a un prezzo "etico" pattuito con Telethon (Figura 4).



I costi sostenuti per le attività del Tecnothon nel periodo 2005-2006 sono pari a 391.898,79 Euro.

Nel corso di questo esercizio Tecnothon ha ottenuto un contributo da parte della Regione Veneto per un importo totale pari a 90.000,00 Euro di cui 60.052,50 sono serviti a coprire oneri dell'esercizio.

LA RICERCA ESTERNA

Nel corso dell'esercizio la Fondazione Telethon - insieme alla UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) e all'Azienda Ospedaliera Niguarda di Milano - ha deciso di aderire come socio fondatore alla costituzione della Fondazione Serena e ha a tal fine deliberato un importo di 400.000 Euro.

Scopo statutario della Fondazione Serena è rispondere in modo specifico alle necessità di chi è affetto da malattie neuromuscolari e, in particolare, dalla distrofia muscolare.

La Fondazione Telethon intende così sviluppare un centro di elevata competenza multidisciplinare e di alto grado di specializzazione, nonché un polo di riferimento per la ricerca clinica innovativa sulle malattie neuromuscolari, per fornire al paziente ed ai suoi familiari un prodotto clinico e riabilitativo completo ed efficace.

L'attività della Fondazione Serena viene a svolgersi in concessione gratuita in apposita struttura ospedaliera della regione Lombardia presso l'ospedale Niguarda.

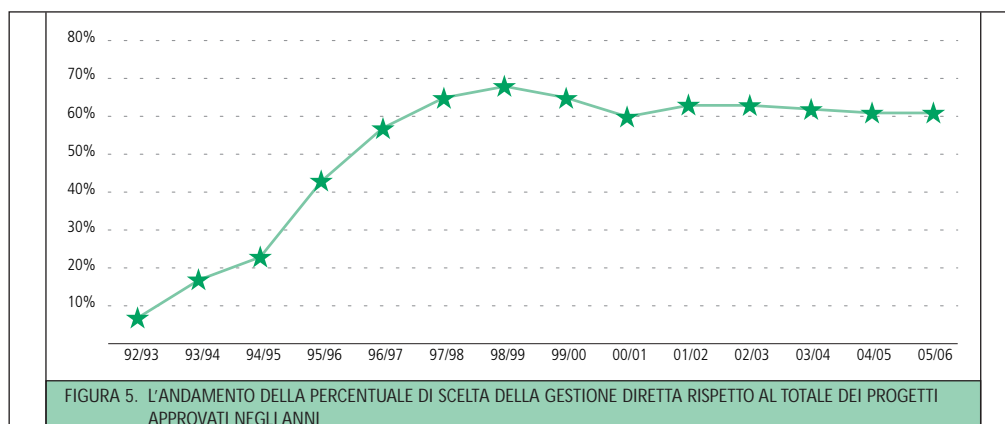
LA GESTIONE DIRETTA

Il principale servizio aggiuntivo che la Fondazione offre ai ricercatori titolari di progetti di ricerca esterna Telethon è la cosiddetta Gestione Diretta dei fondi. Secondo tale criterio di gestione, i ricercatori afferenti ad istituzioni italiane, pubbliche o private non profit, che abbiano ricevuto dal Comitato Telethon assegnazioni per propri progetti di ricerca, possono, facendone semplice richiesta, ricorrere agli uffici della Fondazione Telethon per provvedere agli acquisti di prodotti e servizi, alle assegnazioni di borse di studio e a quant'altro necessario per il lavoro di ricerca (ovviamente, nei limiti del fondo di ricerca assegnato). La Fondazione non addebita alcun costo per questa attività, né al ricercatore né al Comitato: in questo modo il 100% del fondo concesso al progetto può essere effettivamente impiegato per la ricerca scientifica.

Le regole cui si ispira la conduzione amministrativa di questa attività sono quelle del mandato senza rappresentanza, in modo che la gestione rappresenti sempre l'interesse del titolare del fondo. I ricercatori, grazie a questo sistema, possono evitare le quote percentuali dei fondi di ricerca trattenute dagli istituti ospitanti a titolo di copertura dei costi strutturali, i cosiddetti overhead. Il ricercatore può in ogni momento riferirsi agli uffici della Fondazione Telethon per conoscere la situazione dei suoi fondi in gestione. Alla fine del progetto il ricercatore riceve un rendiconto dettagliato delle spese sostenute.

Le gestioni dirette rappresentano un impegno notevole per la Fondazione: al 30 giugno 2006, dei 255 progetti in corso di finanziamento, 164 (pari al 64%) sono in Gestione Diretta.

Anche in questo esercizio le domande di accesso alla Gestione Diretta sono state numerose e si confermano stabili nel tempo. Lo svolgimento della Gestione Diretta garantisce ai ricercatori la rapidità, la puntualità nell'applicare gli aggiornamenti in materia fiscale e un punto di riferimento in merito a questioni di natura amministrativa. Il successo di tale servizio è dimostrato dalle percentuali di scelta della Gestione Diretta che è andato consolidandosi negli anni (Figura 5).



L'elevato numero di progetti in gestione ha comportato un ulteriore apporto ai budget di ricerca affidati alla Fondazione con un conseguente consolidamento dei costi sostenuti negli ultimi esercizi.

IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA

La massima parte dell'attività di gestione amministrativa degli istituti di ricerca interna Telethon è svolta, in modo centralizzato, dagli uffici di Roma con criteri di economicità. Gli stessi criteri vengono adottati per i progetti di ricerca esterna in Gestione Diretta.

Prospetto di sintesi del bilancio

Nelle sezioni successive sono riportati i principali prospetti contabili della Fondazione e la nota integrativa. Al fine di semplificare e facilitare la lettura delle principali voci del Bilancio (proventi e oneri), è stato realizzato il seguente prospetto sintetico che evidenzia il risultato gestionale. Un prospetto analogo è stato realizzato anche per il Comitato Telethon Fondazione ONLUS e pubblicato sul relativo Bilancio al 30 giugno 2006.

Le informazioni contenute in questi prospetti sono state infine riportate, secondo corretti principi di aggregazione, in un'unica tabella di sintesi, pubblicata sul Bilancio di missione e utilizzata come base di calcolo dei principali indici di efficienza organizzativa di Telethon.

RENDICONTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2006 - PROSPETTO DI SINTESI (EURO)			
	BILANCIO 2005-2006 (A)	BILANCIO 2004-2005 (B)	SCOSTAMENTI (A-B)
PROVENTI			
Vincolati da terzi per gestione istituti di ricerca	13.641.106	14.773.589	(1.132.483)
Da attività promozionale e raccolta fondi	2.020.821	4.113.667	(2.092.846)
Da attività finanziaria	684.158	871.182	(187.024)
Da attività straordinaria e rettifiche a delibera	65.598	6.892	58.706
Volume complessivo proventi (1)	16.411.683	19.765.330	(3.353.647)
ONERI			
Da delibere di assegnazione alla ricerca esterna	(400.000)	0	(400.000)
Da attività di gestione istituti di ricerca Telethon su fondi vincolati	(13.624.373)	(14.773.589)	1.149.216
Da attività gestione istituti di ricerca Telethon	(697.626)	(599.185)	(98.441)
Da altre attività istituzionali	(754.736)	(840.008)	85.272
Da raccolta fondi e comunicazione	(246.820)	(174.059)	(72.761)
Overhead strutturali raccolta fondi e comunicazione	(210.624)	(192.054)	(18.570)
Da attività finanziaria e straordinaria	(544.420)	(187.476)	(356.944)
Da attività di supporto generale	(1.721.544)	(1.508.014)	(213.530)
Volume complessivo oneri (2)	(18.200.143)	(18.274.385)	74.242
Risultato gestionale fondi disponibili (1+2)	(1.788.460)	1.490.945	(3.279.405)
Fondi disponibili iniziali	3.913.022	2.422.077	1.490.945
Fondi disponibili finali	2.124.562	3.913.022	(1.788.460)

LA RACCOLTA DEI FONDI

Di seguito viene riportata la relazione illustrativa - ai sensi dell'art. 20 del DPR 600/73 (come modificato dall'art. 8 del D. Lgs. 460/97) - della raccolta pubblica di fondi realizzata dalla Fondazione Telethon.

RENDICONTO SULLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI - MARATONA TELETHON 2005	
PROVENTI	
Fondi raccolti tramite la Maratona Telethon	1.859.933
ONERI	
Oneri di raccolta fondi	(243.109)
Oneri generali comunicazione e raccolta fondi	(3.711)
Overhead strutturali comunicazione e raccolta fondi	(210.624)
Totale oneri	(457.444)

La raccolta

La Fondazione Telethon, in coincidenza della maratona televisiva del 16, 17 e 18 dicembre 2005, ha realizzato una campagna di sensibilizzazione per la raccolta pubblica fondi finalizzata a sostenere lo sforzo di gestione degli istituti di ricerca nati da iniziative Telethon.

È stato conseguito un buon risultato in termine di raccolta fondi grazie alla collaborazione di importanti partner aziendali (SMA; Auchan; Vodafone; RCS). Il totale dei proventi realizzati attraverso la campagna di sensibilizzazione della Maratona Telethon 2005 ammonta a 1.859.933 Euro.

Le spese

Per quanto riguarda gli oneri riferibili all'opera di sensibilizzazione della Fondazione Telethon ha dovuto affrontare spese connesse:

- agli oneri per la raccolta fondi che si riferiscono all'opera di sensibilizzazione e comunicazione ed al personale più fortemente coinvolto nelle iniziative di raccolta, che quindi può essere considerato come onere specifico dell'attività di raccolta fondi (243.109 Euro).
- agli oneri generali per le attività di comunicazione e di raccolta fondi principalmente relativi a spese di gestione e formazione del personale in esse coinvolto (3.711 Euro).
- agli *overhead* strutturali per le attività di comunicazione e di raccolta fondi che comprendono i costi di locazione, utenze, apparecchiature, software e materiale di consumo vario imputati in proporzione al numero del personale impiegato (210.624 Euro).

Il totale di spesa ammonta a 457.444 Euro

Il risultato della gestione

La differenza tra i proventi e gli oneri della raccolta sopra menzionate fa sì che il risultato netto della raccolta ammonti a 1.402.489 Euro. Per avere un quadro completo del risultato di gestione della campagna di sensibilizzazione della Maratona Telethon 2005 si rinvia al "Rendiconto sulla raccolta pubblica di fondi" del Comitato Telethon Fondazione ONLUS pubblicato sul relativo Bilancio al 30 giugno 2006. Per una visione complessiva delle attività di raccolta della Fondazione, alla raccolta fondi ottenuta tramite la campagna di sensibilizzazione si devono aggiungere i contributi non collegati a campagne specifiche di raccolta fondi, ricevuti da fondazioni bancarie e da altri enti, nonché gli altri proventi finanziari, patrimoniali e straordinari.

La Fondazione ha sostenuto oneri relativi ad attività istituzionali e di gestione degli istituti di ricerca, ad attività di supporto generale (relativi a spese di struttura, servizi, personale, godimento beni di terzi, ammortamenti, ed oneri diversi di gestione) e ad attività di gestione finanziaria e straordinaria. Per un quadro completo della gestione dell'esercizio con il dettaglio degli oneri e proventi si rinvia ai "Prospetti" e alla "Nota integrativa" del presente Bilancio.

Il totale delle entrate

La Fondazione Telethon, oltre ai fondi raccolti tramite la Maratona Telethon 2005 ha ricevuto 160.888 Euro da commissioni di gestione del Fondo Etico BNL per Telethon.

Il totale delle entrate della Fondazione Telethon al 30 giugno 2006 ammonta quindi a 2.020.821 Euro con una diminuzione rispetto all'anno precedente (4.113.667) del 51% circa.

La raccolta risulta distinta tra le seguenti tipologie di donatori:

Privati cittadini	1.504.939
Aziende	349.620
Fondazioni	0
Altro	166.262
Totale	2.020.821
FIGURA 6. LA RACCOLTA FONDI DELLA FONDAZIONE AL 30 GIUGNO 2006 (IN EURO), PER TIPOLOGIA DI DONATORI	

LA GESTIONE DELLE RISORSE

Le risorse umane

Le persone che lavorano nella Fondazione sono 248 (erano 278 al 30 giugno 2005), di cui 206 impiegate negli istituti interni di ricerca. Le altre 42 persone (erano 36 al 30 giugno 2005) sono suddivise nel seguente modo: 33 nella direzione amministrativa e finanziaria, 1 nella raccolta fondi e 8 nella direzione scientifica.

Le risorse finanziarie

Telethon, in attesa di erogare i fondi che vengono assegnati, si ispira a sistemi di investimento del patrimonio improntati a principi di responsabilità sociale. La gestione delle risorse finanziarie avviene attraverso diversi oggetti di investimento caratterizzati da una bassa rischiosità e che prevedono impieghi prevalentemente in Titoli di Stato e obbligazioni. Parte del patrimonio è inoltre confluito nel fondo BNL per Telethon la cui gestione si basa sulle linee guida indicate dal Comitato Etico di tale fondo. Nell'esercizio si è aggiunta un'altra gestione presso la Banca Popolare di Sondrio (le cui caratteristiche sono analoghe alle precedenti) finalizzata all'impiego dei fondi derivanti dall'eredità Paudice.

Gli aspetti di merito delle gestioni patrimoniali vengono trattati da un comitato degli investimenti - composto da soggetti esterni dotati di adeguata professionalità - il cui fine è quello di vigilare sul conseguimento di un equilibrato compromesso tra redditività ed eticità degli investimenti.

Per informazioni relative alla gestione delle risorse finanziarie si suggerisce di prendere visione dell'Allegato 4.

Di seguito si propone una sintesi dei risultati degli investimenti obbligazionari (GPM) presso la BNL-SGR, che rappresentano la parte principale degli investimenti in essere, tratti dalle rendicontazioni del gestore.

	PATRIMONIO (MIGLIAIA DI EURO)	RENDIMENTO LORDO (%)	BENCHMARK (%)
Luglio-settembre 2005	19.562	0.46	0.18
Ottobre-dicembre 2005	22.385	-0.15	-0.37
Gennaio-marzo 2006	18.666	-0.03	-1.11
Aprile-giugno 2006	21.685	0.67	-0.11
FIGURA 7. I RISULTATI DEGLI INVESTIMENTI OBBLIGAZIONARI DEI FONDI GESTITI DALLA FONDAZIONE TELETHON (2005-2006)			

Roma, 26 ottobre 2006
Fondazione Telethon

BILANCIO AL 30 GIUGNO 2006



parte **2**
I PROSPETTI

STATO PATRIMONIALE
AL 30 GIUGNO 2006 (UNITÀ DI EURO)

ATTIVO	30 GIUGNO 2006	30 GIUGNO 2005
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.713	30.670
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.544	0
7) Altre	0	14.578
Totale	23.257	45.248
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Fabbricati	126.070	131.251
2) Impianti e attrezzature	261.353	349.633
3) Altri beni	216.569	225.954
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	52.244
Totale	603.992	759.082
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni	15.194	14.830
2) Crediti	13.170	13.170
Totale	28.364	28.000
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze		
7) Altre	2.785.000	0
Totale	2.785.000	0
II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) Verso altri	18.191.894	24.180.773
Totale	18.191.894	24.180.773
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni	6.000	0
2) Altri titoli	32.496.908	29.538.593
Totale	32.502.908	29.538.593
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.255.743	943.121
2) Liquidità presso società di gestione del risparmio	106.812	32.540
3) Denaro e valori in cassa	4.689	4.675
Totale	1.367.244	980.336
D) Ratei e risconti attivi	285.683	329.910
TOTALE ATTIVO	55.788.342	55.861.942

PASSIVO	30 GIUGNO 2006	30 GIUGNO 2005
A) Patrimonio netto		
I) Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	(1.788.460)	1.490.945
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	3.913.022	2.422.077
Totale	2.124.562	3.913.022
II) Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali		
1) Fondo di dotazione	206.583	206.583
2) Fondo Paudice per Tigem	8.768.177	5.977.177
3) Altri fondi permanentemente vincolati	142.026	142.026
Totale	9.116.786	6.325.786
III) Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	34.417.086	35.629.100
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	210.840	69.560
Totale	34.627.926	35.698.660
Totale patrimonio netto	45.869.274	45.937.468
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	655.847	618.101
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) Debiti verso fornitori	1.789.525	1.755.816
6) Debiti tributari	187.324	197.256
7) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	125.327	110.292
8) Altri debiti	7.161.045	7.243.009
Totale	9.263.221	9.306.373
TOTALE PASSIVO	55.788.342	55.861.942
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni assunti per attività istituzionali	6.516.140	1.048.307
2) Impegni ricevuti per attività istituzionali	5.779.140	0

RENDICONTO DELLA GESTIONE A PROVENTI E ONERI SEZIONI DIVISE E CONTRAPPOSTE AL 30 GIUGNO 2006 (UNITÀ DI EURO)

ONERI	30 GIUGNO 2006	30 GIUGNO 2005
1) Oneri da attività istituzionali		
1.1) Oneri da attività di gestione istituti di ricerca su fondi vincolati		
1.1.1) Personale degli istituti di ricerca	4.613.199	3.526.456
1.1.2) Ammortamenti immobilizzazioni	178.356	334.163
1.1.3) Oneri di funzionamento istituti di ricerca	8.832.818	10.912.970
Subtotale	13.624.373	14.773.589
1.2) Oneri da attività deliberativa e di gestione degli istituti di ricerca		
1.2.2) Delibere di assegnazione ricerca esterna	400.000	0
1.2.3) Oneri operativi istituti di ricerca	697.626	599.185
Subtotale	1.097.626	599.185
1.3) Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico	754.736	840.008
Totale	15.476.735	16.212.782
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) Oneri di raccolta	243.109	171.189
2.2) Oneri generali comunicazione e raccolta fondi	3.711	2.870
2.3) Overhead strutturali comunicazione e raccolta fondi	210.624	192.054
Totale	457.444	366.113
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Da operazioni bancarie e postali	16.027	24.891
4.2) Da altri beni patrimoniali	488.434	158.951
Totale	504.461	183.842
5) Oneri straordinari		
5.1) Da attività finanziarie	3.369	2.229
5.3) Da altre attività	36.590	1.405
Totale	39.959	3.634
6) Oneri di supporto generale		
6.1) Spese di struttura	8.657	22.253
6.2) Servizi	203.957	222.543
6.3) Godimento beni di terzi	33.654	21.494
6.4) Personale	1.337.538	1.140.865
6.5) Ammortamenti	73.000	46.797
6.6) Oneri diversi di gestione	64.738	54.062
Totale	1.721.544	1.508.014
TOTALE ONERI	18.200.143	18.274.385
Avanzo gestionale	0	1.490.945

PROVENTI	30 GIUGNO 2006	30 GIUGNO 2005
1) Proventi da attività istituzionali		
1.1) Proventi da terzi per attività di gestione istituti di ricerca su fondi vincolati		
1.1.1) Contributi vincolati destinati da terzi	6.366.200	5.958.275
1.1.2) Contributi vincolati destinati da CTFO	7.258.172	8.815.314
Subtotale	13.624.372	14.773.589
1.3) Altri proventi istituzionali	16.734	0
Totale	13.641.106	14.773.589
2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Maratona Telethon	1.859.933	3.719.188
2.2) Altre raccolte		
2.2.1) Da fondazioni bancarie e altri enti	160.888	394.479
Subtotale	160.888	394.479
Totale	2.020.821	4.113.667
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da depositi bancari e postali	6.363	2.359
4.2) Da altri beni patrimoniali	677.795	868.823
Totale	684.158	871.182
5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziarie	2.120	1.320
5.3) Da altre attività	61.878	5.572
Totale	63.998	6.892
6) Proventi straordinari di supporto generale		
6.1) Proventi diversi	1.600	0
Totale	1.600	0
TOTALE PROVENTI	16.411.683	19.765.330
Disavanzo gestionale	1.788.460	0

ALLEGATO 1

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO
1 LUGLIO 2005 - 30 GIUGNO 2006 (UNITÀ DI EURO)**

	FONDO DI DOTAZIONE e altri fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali	FONDI vincolati destinati da terzi			FONDI vincolati per decisione degli organi istituzionali			PATRIMONIO LIBERO	TOTALI
		Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale vincolati	Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale deliberati		
Situazione al 30.06.2005	6.325.786	11.913.532	23.715.568	35.629.100	54.200	15.360	69.560	3.913.022	45.937.468
Fondi vincolati Paudice per Tigem	0	0	2.791.000	2.791.000	0	0	0	0	2.791.000
Delibera per allocazione fondo Paudice per Tigem	2.791.000	0	(2.791.000)	(2.791.000)	0	0	0	0	0
Trasferimenti per Gestione Diretta da Comitato Telethon Fondazione ONLUS	0	6.267.525	0	6.267.525	0	0	0	0	6.267.525
Erogazioni da altri enti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni fondi vincolati alla ricerca interna	0	0	(583.334)	(583.334)	0	0	0	0	(583.334)
Avanzo/(Disavanzo) di gestione	0	0	0	0	0	0	0	(1.788.460)	(1.788.460)
Delibere del periodo	0	0	0	0	400.000	0	400.000	0	400.000
Utilizzi del periodo	0	(6.896.205)	0	(6.896.205)	(243.360)	(15.360)	(258.720)	0	(7.154.925)
Situazione al 30.06.2006	9.116.786	11.284.852	23.132.234	34.417.086	210.840	0	210.840	2.124.562	45.869.274

ALLEGATO 2
RENDICONTO FINANZIARIO
AL 30 GIUGNO 2006 (MIGLIAIA DI EURO)

	2006	2005
A) Cash flow dell'attività di funzionamento		
Fondi raccolti	1.986	3.917
Proventi bancari e su titoli netti	449	571
Stipendi	(1.858)	(1.647)
Variazione netta dei debiti verso fornitori e altri debiti e crediti	(123)	(859)
Cash flow netto dell'attività di funzionamento	454	1.982
B) Cash flow dell'attività di investimento		
Acquisto/dimissione immobilizzazioni	(230)	(381)
Acquisto titoli	(50.961)	(27.120)
Dimissione titoli	47.758	20.323
Cash flow netto dell'attività di investimento	(3.433)	(7.178)
C) Cash flow dell'attività di ricerca		
Entrate per fondi vincolati e deliberati:		
fondo Paudice per Tigem	3.625	2.352
alla ricerca interna	14.726	15.265
alla ricerca esterna	6.268	8.284
Uscite da fondi vincolati e deliberati:		
alla ricerca interna	(14.114)	(15.038)
alla ricerca esterna	(7.139)	(5.574)
Cash flow netto dell'attività di ricerca	3.366	5.289
D) Cash flow generato (assorbito) nell'esercizio (D= A+B+C)	387	93
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	980	887
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.367	980
(Diminuzione)/Incremento della liquidità	387	93

ALLEGATO 3
RENDICONTO DEGLI ONERI PER DESTINAZIONE
AL 30 GIUGNO 2006 (MIGLIAIA DI EURO)

Oneri	ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		ATTIVITÀ DI SUPPORTO			TOTALE
	Ricerca	Ufficio scientifico	Raccolta fondi	Amministrazione e supporto generale	Finanziari e straordinari	
Personale istituti di ricerca	5.016					5.016
Ammortamenti istituti di ricerca	208					208
Oneri di funzionamento istituti di ricerca	9.098					9.098
Delibere di assegnazione ricerca esterna	400					400
Oneri indiretti di ricerca		283				283
Acquisti		5	6	9		20
Servizi		58	184	204		446
Godimento beni terzi		0	34	34		68
Personale		409	160	1.337		1.906
Ammortamenti		0	73	73		146
Oneri diversi				65		65
Oneri finanziari e straordinari					544	544
TOTALE ONERI	14.722	755	457	1.722	544	18.200

BILANCIO AL 30 GIUGNO 2006



parte **3**
LA NOTA INTEGRATIVA

FINALITÀ DELLA FONDAZIONE ED ATTIVITÀ SVOLTA NEL PERIODO

La Fondazione Telethon (nel seguito Fondazione) è un ente senza scopo di lucro costituito dal Comitato Promotore Telethon (attualmente Comitato Telethon Fondazione ONLUS, nel seguito Comitato) che, con delibera del 9 marzo 1995, ha dato delega al suo Presidente, Susanna Agnelli, di dare vita ad una Fondazione fornita di personalità giuridica privata, ai sensi del libro primo del Codice Civile, che oltre a condividere gli scopi statutari del Comitato (la ricerca medico-scientifica sulle patologie neuromuscolari e sull'insieme delle malattie di origine esclusivamente genetica, nonché sulle tematiche derivanti da dette malattie sul piano sociale, in ordine soprattutto alla ricerca e realizzazione di supporti tecnologici finalizzati al sostegno del paziente nelle sue attività quotidiane) avesse tra i suoi primari compiti istituzionali la gestione in prima persona e con proprie strutture di attività di ricerca.

L'ente è stato fondato con atto notarile il 9 marzo del 1995 con un patrimonio iniziale di 207 Keuro, donato dal Comitato e rappresentato da Titoli di Stato italiani.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 14 dicembre 1995 con decreto del Ministro della Ricerca Scientifica e Tecnologica (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 1996).

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio, predisposto al 30 giugno di ogni anno, viene redatto in conformità alla raccomandazione emanata dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto della gestione" (accesso agli oneri e ai proventi, a sezioni divise e contrapposte), dalla "Nota integrativa" e corredato dalla "Relazione di missione" e dai seguenti allegati:

- "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto" (Allegato 1);
- "Rendiconto finanziario" (Allegato 2) che, per completezza, espone comparativamente i valori dello scorso esercizio;
- "Rendiconto degli oneri per destinazione" (Allegato 3) che riepiloga in un prospetto a matrice la ripartizione degli oneri sia per natura sia per destinazione funzionale;
- prospetto della movimentazione e della composizione del portafoglio "Titoli" (Allegato 4);
- prospetto della movimentazione e della composizione delle "Immobilizzazioni e fondi di ammortamento" (Allegato 5).

I dati sono stati quindi presentati in forma comparativa e nella "Nota integrativa" sono commentate le principali variazioni intervenute.

Lo "Stato patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, così come previsto dallo schema applicato.

Il "Rendiconto della gestione" informa sul modo in cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, nelle aree gestionali. Il rendiconto non accoglie gli oneri e proventi derivanti dall'attività di ricerca esterna (per la maggior parte rappresentata dalla cosiddetta Gestione Diretta) in quanto per questa particolare fattispecie operativa, sebbene la Fondazione metta a disposizione proprie strutture nella gestione amministrativa dei fondi di ricerca (i cui costi sono compresi negli "Oneri di supporto generale"), essa non esercita alcun potere in merito alle modalità di conduzione della ricerca nell'ambito degli stessi.

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite.

Area delle attività istituzionali: è l'area che accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate nell'anno ai "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali", sia con riferimento alla ricerca interna che esterna, così come gli oneri ed i corrispondenti proventi, sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto; gli oneri sono rappresentati sostanzialmente dalle spese sostenute per il funzionamento degli istituti di ricerca e dalle spese per il personale di riferimento, mentre i proventi accolgono le rettifiche ad assegnazioni già avvenute a favore della ricerca esterna e i contributi ricevuti da terzi, vincolati a specifici progetti svolti dagli istituti di ricerca interni.

Area delle attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione.

Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, strumentali all'attività della Fondazione.

Area delle attività di natura straordinaria: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi a carattere straordinario.

Area delle attività di supporto generale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione delle strutture della Fondazione per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti. Accoglie, inoltre, i costi relativi allo svolgimento delle attività di assistenza amministrativa e legale nella gestione dei fondi di ricerca esterna (Gestione Diretta).

Al "Rendiconto della gestione" al 30 giugno 2006, come già in precedenza riportato, è altresì allegato il "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto".

Tale schema evidenzia, per ogni tipo di fondo, la movimentazione subita nel corso del periodo a seguito dell'attività svolta; detto prospetto pone l'attenzione più che sulla natura del movimento, sulla sua destinazione (per es. trasferimenti di fondi ricevuti dalla Fondazione, erogazioni a ricercatori ecc.) o provenienza (per es. avanzo/(disavanzo) di gestione).

I valori esposti nei "Prospetti" di Bilancio sono riportati, di volta in volta, in unità o migliaia di Euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati sempre in migliaia di Euro (Keuro).

Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione, i principi contabili e di redazione adottati per il Bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario e per quanto applicabile, integrato dai principi contabili emanati dal Financial Accounting Standard Board (SFAS n. 116 e n. 117), specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro.

Il medesimo è stato redatto anche in conformità alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit.

Il Bilancio al 30 giugno 2006 è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente, con le eccezioni descritte di seguito nel presente paragrafo.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni. Nel corso del tempo il Bilancio ha subito adeguamenti di tipo espositivo attraverso i quali si è raggiunta la conformità alle best practices internazionali, anche al fine della comparazione con altre realtà non profit fortemente rappresentative, attraverso, per esempio, l'impiego di indicatori economico-patrimoniali, tutto ciò sempre nel rispetto delle richiamate raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit. Nel caso in cui da un esercizio all'altro risultassero quindi modificati i criteri di classificazione delle voci, al fine di una loro migliore rappresentazione, si è provveduto a riesporre la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Fondazione, risulta essere un costo indetraibile), ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci e, trattandosi di software, determinati con aliquota pari al 33,33%. Il costo relativo alle altre immobilizzazioni immateriali avente il requisito dell'utilità pluriennale, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori, al netto degli ammortamenti accumulati, calcolati con temporalità coincidente con la durata del contratto di locazione dell'immobile in cui ha sede la Fondazione.

II - Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA e rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, posto l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, coincidente con l'aliquota del 20%, tranne che per le apparecchiature elettroniche, le quali sono ammortizzate con un'aliquota più elevata, pari al 33,33%, a causa della loro più rapida diminuzione di valore e repentina desuetudine.

Nel caso le immobilizzazioni derivino da contributi in natura (lasciti testamentari, donazioni ecc.) la loro rilevazione avviene al valore di mercato.

I fabbricati sono ammortizzati in quote costanti con aliquota del 3%.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni vengono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore; i crediti finanziari immobilizzati, rappresentati da depositi cauzionali versati su contratti di affitto, sono iscritti al presumibile valore di realizzo coincidente con il loro valore nominale essendone certa l'esigibilità.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

7) Altre

Tale voce accoglie gli immobili acquisiti dalla Fondazione a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice a favore dell'istituto di ricerca TIGEM. Si è ritenuto opportuno classificare tra le "Rimanenze" questi immobili in quanto destinati alla vendita.

Il valore di tali immobili è stimato sulla base delle valutazioni effettuate da un perito indipendente (così come previsto dalla Raccomandazione n. 6 emanata dal CNDC - Commissione Non Profit).

II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

5) Verso altri

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, con rilevazione, ove necessario, di un fondo svalutazione rappresentativo del rischio di inesigibilità dei crediti.

I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono state rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza nell'esercizio.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni

Tale voce accoglie le azioni acquisite dalla Fondazione a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice a favore dell'istituto di ricerca TIGEM. Si è ritenuto opportuno classificare tra le "Partecipazioni" dell'attivo circolante in quanto destinate alla vendita. Il valore di tali azioni è stimato sulla base della valutazione effettuata da un perito

indipendente (così come previsto dalla Raccomandazione n. 6 emanata dal CNDC - Commissione Non Profit).

2) Altri titoli

Tale voce accoglie i titoli in cui sono investiti i fondi della Fondazione, in attesa del loro utilizzo istituzionale; sono valutati al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo FIFO e il valore desumibile dall'andamento del mercato, determinato utilizzando la media aritmetica dei prezzi di mercato dell'ultimo mese (giugno).

Gli interessi sono contabilizzati per competenza al netto dell'imposta sostitutiva e, per la componente maturata ma non ancora liquidata, iscritti tra i ratei attivi.

L'imposta sostitutiva sui titoli è determinata sulla base della documentazione bancaria atta a definire l'incremento/decremento patrimoniale registratosi nel periodo, fermo restando che la banca assolve ai suoi adempimenti di sostituto di imposta con riferimento all'anno solare.

In caso di decremento patrimoniale, viene rilevato un credito verso l'erario che, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 461/97, verrà «dedotto nel successivo esercizio, al massimo fino al quarto anno di gestione, ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale».

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 30 giugno 2006.

D) Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio che dai risultati di esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

II - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione. I fondi permanentemente vincolati, allo stato attuale, sono rappresentati: dal legato remuneratorio ricevuto nel corso dell'esercizio 2000, destinato a finanziare il futuro acquisto di un immobile da adibire a sede della Fondazione; dai beni acquisiti dalla Fondazione a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice, iscritti in un apposito fondo.

III - Patrimonio vincolato

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi della Fondazione.

Si differenziano inoltre per la natura del vincolo e per la loro destinazione.

In quanto alla natura del vincolo, possono essere così distinti:

- fondi vincolati destinati da terzi: accolgono il valore dei fondi pervenuti da altre istituzioni (compreso il Comitato), aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo;
- fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: accolgono il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali della Fondazione a fini di ricerca o istituzionali; vengono determinati tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica, in qualità di organo consultivo in materia scientifica.

Come sopra menzionato, i fondi in oggetto si distinguono anche per la loro destinazione; infatti gli stessi possono essere attribuiti sia a finalità di ricerca interna che esterna. Vale la pena ricordare che per ricerca interna si intende quel settore di operatività per il quale la Fondazione muove le proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione, per il raggiungimento degli scopi previsti nel proprio Statuto; mentre per ricerca esterna si intende quella svolta da soggetti assegnatari di fondi Telethon che operano autonomamente in strutture diverse da quelle proprie della Fondazione. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento all'Allegato 1 del Bilancio, denominato "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto".

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e viene esposto al netto degli anticipi erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio.

I "Debiti verso i fornitori", oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati entro il 30 giugno 2006.

I "Debiti tributari" accolgono le imposte dirette dell'esercizio, rappresentate dall'IRES sugli immobili di proprietà e dall'IRAP. Vengono determinati sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e vengono esposti al netto degli acconti versati.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori coordinati e continuativi, maturati e non versati al 30 giugno 2006.

"Altri debiti" accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione per il complesso delle

passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio.

CONTI D'ORDINE

Esprimono gli impegni assunti dagli organi della Fondazione per l'attività futura di ricerca, condotta presso gli istituti esterni alla Fondazione o anche assunti nei confronti di entità terze per attività condotte nell'ambito dei propri laboratori; riportano inoltre gli eventuali impegni di terzi per la copertura di rischi e passività futuri.

ONERI (RENDICONTO DELLA GESTIONE)

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

Gli oneri comprendono le "Delibere di assegnazione ricerca esterna" in quanto rappresentano l'impiego delle risorse rese disponibili dagli organi istituzionali della Fondazione ma la cui gestione è affidata ad entità esterne, secondo il meccanismo della Gestione Diretta meglio descritto in seguito.

Non costituiscono oneri, e quindi non vengono imputati al conto economico, le erogazioni, afferenti l'area scientifica, dei fondi vincolati alla ricerca esterna le quali, invece, danno luogo al diretto utilizzo patrimoniale del fondo vincolato. Tale approccio deriva dalla natura dell'incarico conferito alla Fondazione, che vede le proprie strutture impegnate solo nella gestione amministrativa di tali fondi (cosiddetta Gestione Diretta).

Non costituiscono oneri, le risorse destinate dagli organi istituzionali della Fondazione a favore delle attività condotte nell'ambito degli istituti di ricerca interna (cosiddetta "Delibere di assegnazione ricerca interna") mentre costituiscono oneri le spese sostenute nell'ambito di quelle attività dei laboratori interni finanziate con risorse interne alla Fondazione (i cosiddetti "Oneri operativi istituti di ricerca").

PROVENTI (RENDICONTO DELLA GESTIONE)

Sono costituiti, al 30 giugno 2006, dai proventi da attività istituzionali, da raccolta fondi, dai proventi finanziari e patrimoniali e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza.

Il criterio di rilevazione dei fondi ricevuti è il seguente:

- a) per i contributi vincolati destinati da terzi, con riferimento a quelli destinati dal Comitato, la rilevazione avviene al momento dell'incasso; per i contributi vincolati destinati invece da altri enti (che vengono contabilizzati previa accettazione della Fondazione) la rilevazione avviene sulla base di: contratti/convenzioni stipulati, liberalità da parte di enti o da atti pubblici di donazione. Ai fini della rilevazione del provento si effettua il differimento della parte dei contributi che, alla fine dell'esercizio, non sono stati utilizzati per il progetto vincolato, così come previsto dalle raccomandazioni contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le Aziende Non Profit quale trattamento contabile alternativo consentito. Le fattispecie in oggetto vengono rilevate fra i "Proventi da attività istituzionali";

b) per i fondi non aventi vincoli iniziali di destinazione, se raccolti nel corso dell'esercizio su conti correnti bancari, appositamente accesi, vengono contabilizzati per cassa; se derivanti da contributi in natura, vengono contabilizzati al momento del trasferimento della proprietà; entrambe le fattispecie vengono classificate fra i "Proventi da raccolta fondi" a meno del caso di vincolo di destinazione definito dal donatore.

I proventi finanziari e patrimoniali sono relativi a interessi bancari e a proventi su titoli; sono registrati secondo il principio della competenza economica, attraverso la rilevazione dei ratei attivi maturati.

Non costituiscono proventi quella parte dei fondi trasferiti dal Comitato ed assegnati a progetti in Gestione Diretta. Essi vengono rilevati, a livello patrimoniale, in un fondo specificamente acceso al momento dell'effettivo trasferimento ed esposti nell'Allegato 1, alla voce "Trasferimenti per Gestione Diretta da Comitato Telethon Fondazione ONLUS".

COMMENTI AL BILANCIO

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 23 Keuro (45 Keuro al 30 giugno 2005), hanno subito in valore assoluto un decremento pari a 22 Keuro, rappresentativo per 30 Keuro di acquisti dell'anno e per 52 Keuro degli ammortamenti dell'esercizio. La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" ammonta a 18 Keuro (31 Keuro al 30 giugno 2005) e si riferisce a software amministrativo-gestionali acquistati nel tempo per assicurare le funzionalità della Fondazione. La voce "Immobilizzazioni in corso" ammonta a 5 Keuro (non presente al 30 giugno 2005) e si riferisce alla prima tranches di fatturazione di un nuovo software gestionale. La voce "Altre" (14 Keuro al 30 giugno 2005) si è azzerata nel corso dell'esercizio per il totale ammortamento del valore residuo dei costi sostenuti per rendere fruibile la sede degli uffici legali ed amministrativi della Fondazione.

Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'Allegato 5.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 604 Keuro (759 Keuro al 30 giugno 2005) e si riferiscono a beni che la Fondazione ha acquistato in massima parte con contributi vincolati alla ricerca interna; nell'esercizio hanno subito un decremento in valore assoluto per circa 155 Keuro dovuto per 199 Keuro ad acquisti dell'anno, per 1.026 Keuro a dismissioni (a seguito prevalentemente dell'assegnazione a titolo gratuito all'istituto ospitante la relativa attività di ricerca) e per 302 Keuro agli ammortamenti dell'anno.

Per una più completa informativa, come già indicato, l'Allegato 5 riepiloga in dettaglio la movimentazione ed i relativi ammortamenti; il costo storico ed i relativi fondi di ammortamento vengono anch'essi riepilogati nell'Allegato di cui sopra.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a 28 Keuro (28 Keuro al 30 giugno 2005); la voce "Partecipazioni", pari a 15 Keuro, è costituita: per 5 Keuro dal valore della quota sottoscritta e versata nel Consorzio Progen (consorzio costituito nei precedenti esercizi con finalità di pianificare, svolgere e promuovere ricerca scientifica e formazione nel campo della genomica, con particolare riguardo ai settori della nuova biotecnologia basata sulla conoscenza della sequenza completa del genoma di vari organismi e microrganismi; il Consorzio Progen non ha scopo di lucro); per 2 Keuro dal valore delle azioni della Banca Popolare Etica SCARL, acquisite nel corso dell'esercizio 2000; 1 Keuro del valore delle quote di partecipazione al Consorzio Bioinge a favore del laboratorio TIGEM. Tali partecipazioni hanno valore puramente simbolico e sono finalizzate al sostegno delle progettualità di carattere scientifico e di solidarietà sociale che sia il Consorzio (grazie alla qualificazione dei partner) sia la Banca detengono. La voce accoglie inoltre per 7 Keuro il valore di sottoscrizione del 9,5% del capitale sociale della società Empowernet S.r.l., (società incorporante la EOS S.r.l.) società operante nel settore della produzione di servizi informativi, formativi e di consulenza nell'ambito della disabilità. Tali partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto; quest'ultimo, al 30 giugno 2006, non risulta essersi decrementato per perdite durevoli di valore.

Le "Immobilizzazioni finanziarie" inoltre accolgono alla voce "Crediti" per 13 Keuro il valore dei depositi cauzionali versati su contratti di affitto.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

7) Altre

Ammontano a 2.785 Keuro (non presenti al 30 giugno 2005) e accolgono gli immobili acquisiti dalla Fondazione a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice a favore dell'istituto di ricerca TIGEM, come meglio specificato nell'area relativa al "Patrimonio netto" e come dettagliato nella seguente tabella:

TIPOLOGIA IMMOBILE	LUOGO	QUOTA DI PROPRIETÀ DELLA FONDAZIONE	VALORE DA PERIZIA (PRO-QUOTA)
Villa	Via Ferdinando Russo Napoli (NA)	50% della nuda proprietà	1.917
Appartamento	Piazzetta Cesare Battisti Capri (NA)	50% della proprietà	563
Appartamenti (2 unità abitative)	Via Roma Napoli (NA)	50% della proprietà	257
Locale	Via Ponte di Tappia Napoli (NA)	50% della proprietà	48
Totale			2.785

II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

5) Verso altri

Ammontano a 18.192 Keuro (24.181 Keuro al 30 giugno 2005) e accolgono principalmente: per 17.179 Keuro i crediti vantati nei confronti di vari enti, per contributi vincolati alla ricerca interna, come meglio dettagliato nel prospetto che segue (in Keuro); per 11 Keuro i crediti per contributi vincolati alla ricerca esterna; per 210 Keuro i crediti vantati nei confronti del Comitato, dovuti a versamenti effettuati a favore dello stesso Comitato anziché della Fondazione, cui in realtà spettavano; per 567 Keuro da crediti vantati nei confronti di fondazioni

bancarie; per 216 Keuro credito IRAP derivante da un debito IRAP maturato nell'esercizio pari a 58 Keuro al netto di acconto per 274 Keuro, tale divario è dovuto alla deducibilità dei costi del personale addetto alla ricerca e sviluppo la cui prima applicazione decorre dal presente esercizio; per la parte restante prevalentemente da crediti di natura fiscale e previdenziale. Nel corso dell'esercizio è stato incassato il credito per 3.625 Keuro relativo ad una tranche dell'eredità Paudice. Tale evento, unitamente alla diminuzione dei crediti per contributi vincolati, determina prevalentemente il decremento della voce nel suo complesso.

In merito ai crediti per contributi vincolati alla ricerca interna, pari a 17.179 Keuro, occorre specificare che l'incremento degli stessi pari a 3.774 Keuro si riferisce a contributi vincolati accordati nel corso dell'esercizio; essi rappresentano interamente proventi della Fondazione, classificati nell'area di gestione dei "Proventi da attività istituzionali" alla voce "Contributi vincolati destinati da terzi", al netto delle quote che saranno utilizzate negli esercizi successivi. Queste ultime trovano la loro rappresentazione alla voce "Variazione fondi vincolati alla ricerca interna" dell'Allegato 1.

I crediti di cui al paragrafo precedente risultano composti per 9.304 Keuro, dal credito vantato nei confronti della Commissione Europea (UE) per progetti degli istituti di ricerca TIGEM e DTI: tali crediti rappresentano in parte obbligazioni a favore di beneficiari esterni individuati come tali nelle convenzioni con gli enti eroganti quali ultimi destinatari di parte dei finanziamenti accordati, nell'ambito dei quali la Fondazione ha operato in qualità di coordinatore, come meglio specificato nella voce "Altri debiti"; la parte restante, pari a 7.875 Keuro, è rappresentata da crediti verso altri finanziatori, di cui si elencano i principali:

CREDITI VERSO FINANZIATORI PER FONDI FINALIZZATI	SALDO AL 30/06/05	INCREMENTI*	ANTICIPI CONTO TERZI*	DECREMENTI*	SALDO AL 30/06/06
Regione Campania	793	900	0	1.100	593
Unione Europea	11.187	254	0	2.137	9.304
National Institute of Health	95	327	0	278	144
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca	3.572	481	0	1.407	2.646
AIRC	0	170	0	170	0
Ministero della Salute	28	0	0	6	22
Compagnia di San Paolo	811	1200	0	597	1.414
Transkaryotic Therapies Inc	109	0	0	0	109
Ruth and Milton Steinbach Fundation	83	0	0	83	0
Istituto Superiore di Sanità	72	0	0	14	58
Fondazione Cariplo	224	140	0	0	364
Fondazione Berlucchi	50	0	0	0	50
Consiglio Nazionale delle Ricerche	101	0	0	0	101
European Molecular Biology Organization	30	66	0	56	40
Fondazione Mariani	55	0	0	4	51
Muscolar Dystrophy Association	246	-5	0	139	102
MPS	25	0	0	25	0
Regione Veneto	0	90	0	0	90
Wellcom Trust	134	0	0	26	108
Ministero delle Politiche Agricole	1.485	0	0	0	1.485
Human Frontier Science Organization	351	4	0	130	225
Scuola Superiore Europea di Medicina Molecolare	306	0	0	52	254
Giovanni Armenise Harward Foundation	0	128	0	128	0
Ataxia-Telangiectasia Foundation	16	0	0	16	0
Foundation Jerome Lejeune	10	0	0	10	0
Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre	0	19	0	0	19
Altri	2	0	0	2	0
Totale	19.785	3.774	0	6.380	17.179

* "Incrementi" e "Decrementi" evidenziano, rispettivamente, i contributi ricevuti e gli incassi registrati nel corso dell'anno, mentre "Anticipi conto terzi" rappresenta la parte del credito da trasferirsi a soggetti esterni che partecipano a progetti congiunti

- 593 Keuro nei confronti della Regione Campania, si riferiscono all'accordo tra la Regione Campania e la Fondazione Telethon, secondo il quale la Regione Campania si è impegnata a sostenere l'istituto TIGEM;
- 144 Keuro nei confronti del National Institute of Health, l'ente governativo degli Stati Uniti preposto alla ricerca medica, che ha rinnovato il finanziamento ai centri di ricerca TIGEM e DTI;
- 2.646 Keuro, nei confronti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, per progetti finanziati dal Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base (FIRB), istituito in seno al Ministero, con l'intento di favorire l'accrescimento delle competenze scientifiche del paese e di potenziarne la capacità competitiva a livello internazionale;
- 22 Keuro, nei confronti del Ministero della Salute, per il finanziamento di progetti di ricerca in campo biomedico;
- 1.414 Keuro nei confronti della Compagnia di San Paolo, fondazione bancaria che da diversi anni supporta l'attività di ricerca del DTI;
- 109 Keuro, per un progetto del TIGEM in collaborazione con l'Università di Göttingen, finanziato dalla Transkaryotic Theraphies Inc. per lo sviluppo di una terapia enzimatica delle patologie dovute a deficit da solfatasi;
- 58 Keuro nei confronti dell'Istituto Superiore di Sanità, per progetti di ricerca biomedica condotti presso il DTI e il TIGEM;
- 364 Keuro nei confronti della Fondazione Cariplo, per progetti svolti presso i laboratori del DTI presenti in Lombardia;
- 50 Keuro nei confronti della Fondazione Berlucci, fondazione ONLUS che finanzia un progetto di ricerca svolto presso il TIGEM;
- 101 Keuro nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche per finanziamenti nel campo della sordità genetica;
- 40 Keuro nei confronti dell'European Molecular Biology Organization, organizzazione europea che promuove ricerca di eccellenza nel campo della biologia molecolare;
- 51 Keuro nei confronti della Fondazione Mariani, ente a statuto nazionale e senza scopo di lucro, che opera su finalità umanitarie compresa la ricerca scientifica;
- 102 Keuro nei confronti della Muscolar Dystrophy Association (MDA), associazione americana che si occupa della distrofia muscolare;
- 90 Keuro nei confronti della Regione Veneto, per il finanziamento di attività del Tecnothon;
- 108 Keuro nei confronti della Wellcom Trust, una rilevante charity inglese che finanzia la ricerca sulle patologie umane;
- 1.485 Keuro nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole, per progetti del centro di ricerca TIGEM relativi allo studio su modelli animali di terapie geniche applicabili a materie umane;
- 225 Keuro nei confronti della Human Frontier Science Organization, organizzazione europea che promuove la ricerca biomedica;
- 254 Keuro nei confronti della Scuola Superiore Europea di Medicina Molecolare, ente che finanzia borse di dottorato presso il TIGEM e che inoltre contribuisce al programma di dottorato attraverso l'erogazione di fondi per la relativa attività di ricerca;
- 19 Keuro nei confronti della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre, relativo al cofinanziamento al 50% di alcuni retreat organizzati a favore del laboratorio TIGEM.

Nel seguente prospetto vengono riepilogati i crediti verso finanziatori per fondi finalizzati, distinti per istituto di ricerca (in Keuro):

ISTITUTI DI RICERCA	SALDO AL 30 GIUGNO 2006	SALDO AL 30 GIUGNO 2005	DIFFERENZA
TIGEM	13.531	16.535	(3.004)
DTI	3.490	3.182	308
Tecnothon	158	68	90
Totale	17.179	19.785	(2.606)

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni

Ammontano a 6 Keuro (non presenti al 30 giugno 2005) e corrispondono al valore di perizia di n. 5 azioni della società Centrale S.p.A.. Tali azioni sono state acquisite a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice.

2) Altri titoli

Ammontano a 32.497 Keuro (29.539 Keuro al 30 giugno 2005) di cui: 21.402 si riferiscono ad investimenti temporanei in Titoli di Stato italiani (GPM-Gestione Patrimoniale Mobiliare presso BNL Gestioni SGR); 5.165 Keuro nel "Fondo Etico BNL per Telethon" costituito nel corso dell'esercizio 2001 ed avente finalità di risparmio nel rispetto di specifici requisiti di eticità; 5.930 Keuro si riferiscono ad investimenti in una gestione bilanciata (90% obbligazionario e 10% azionario) presso la Banca Popolare di Sondrio derivanti dalla disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice a favore dell'istituto di ricerca TIGEM. Tale disposizione ha dato origine ad un fondo vincolato, descritto nei commenti al patrimonio netto; i proventi derivanti dalla gestione finanziaria dei fondi, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, contribuiranno alla copertura degli oneri del suddetto istituto di ricerca. La liquidità temporaneamente esistente al 30 giugno 2006 per un ammontare pari a 107 Keuro, viene esposta nelle "Disponibilità liquide" alla voce "Liquidità presso società di gestione del risparmio". Il profilo di investimento in fondi prescelto privilegia titoli dell'area Euro ed è caratterizzato da bassa rischiosità. La composizione del portafoglio titoli e la movimentazione intervenuta nell'esercizio vengono riepilogate nell'Allegato 4.

IV - Disponibilità liquide

Ammontano a 1.367 Keuro (980 Keuro al 30 giugno 2005) e sono costituite: per 107 Keuro dalla liquidità temporaneamente generata dai rapporti di gestione patrimoniale, reinvestita nel periodo immediatamente successivo alla chiusura dell'esercizio; per 1.256 Keuro da disponibilità temporanee presso istituti di credito; da denaro in cassa per 4 Keuro. Tali disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato.

D) Ratei e risconti attivi

Ammontano a 286 Keuro (330 Keuro al 30 giugno 2005) e si riferiscono per 263 Keuro al valore dei ratei attivi, relativi agli interessi ed alle cedole, maturati e non ancora accreditati sui titoli in portafoglio al 30 giugno 2006; si riferiscono inoltre, per 23 Keuro, al valore dei risconti attivi riferiti, principalmente, alla quota anticipata del canone di locazione della sede.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Patrimonio libero

Ammonta a 2.125 Keuro (3.913 Keuro al 30 giugno 2005) e rappresenta la parte dei fondi non ancora destinata a specifiche attività nonché il presupposto finanziario per la continuità organizzativa della Fondazione nel prossimo esercizio.

II - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali

Ammontano a 9.117 Keuro (6.326 Keuro al 30 giugno 2005) e sono composti da: "Fondo di dotazione" per un importo pari a 207 Keuro, dal "Fondo Paudice per Tigem" per 8.768 Keuro e dagli "Altri fondi permanentemente vincolati" per 142 Keuro.

Il "Fondo Paudice per TIGEM", rispetto allo scorso esercizio, si è incrementato per 2.791 Keuro per l'iscrizione degli immobili e delle azioni acquisite dalla Fondazione a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice a favore dell'istituto di ricerca TIGEM. Come si evince dall'Allegato 1, la disposizione testamentaria, in ossequio alla volontà del de cuius, è stata accolta ad incremento dei "Fondi vincolati destinati da terzi" alla "Ricerca interna". Con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione è stata definita la modalità di fruizione prevedendo, come apporto incrementativo per l'attività del TIGEM, l'utilizzo dei proventi di gestione patrimoniale di detto fondo. Al fine di rappresentare ancor più puntualmente la finalità e la destinazione di tali fondi, gli stessi sono stati classificati nell'ambito dell'area "Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali" nel pieno rispetto del vincolo di indisponibilità per finalità diverse da quelle riferibili alle attività del TIGEM. Come si evince dalla tabella riportata nell'area "Rimanenze", il criterio di ripartizione degli immobili (così come delle azioni commentate alla voce "Partecipazioni" dell'attivo circolante) facenti parte dell'eredità Paudice, prevede che le parti (la Fondazione e la consorte del signor Alfredo Paudice) si riconoscano eredi al 50% ciascuna, impegnandosi a vendere i beni caduti in successione onde poter dividere il ricavato in parti uguali.

III - Patrimonio vincolato

Ammonta a 34.628 Keuro (35.699 Keuro al 30 giugno 2005) ed accoglie il valore dei fondi vincolati divenuti tali per volontà espressa dall'erogatore e, limitatamente ai fondi destinati alla ricerca esterna, anche per volontà degli organi deliberativi della Fondazione.

Tali fondi si differenziano inoltre per la natura del vincolo e per la loro destinazione.

Con riferimento alla natura del vincolo accolgono:

- per 34.417 Keuro (35.629 Keuro al 30 giugno 2005) i fondi vincolati destinati da terzi: trattasi dei fondi pervenuti da altre istituzioni, aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo;
- per 211 Keuro (70 Keuro al 30 giugno 2005) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: accolgono il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali della Fondazione a fini di ricerca o istituzionali, determinati, se del caso, tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica.

Tali fondi, come già indicato, si distinguono ulteriormente per la loro destinazione.

Con riferimento ai primi in:

- fondi vincolati alla ricerca esterna destinati da terzi, che ammontano a 11.285 Keuro (11.913 Keuro al 30 giugno 2005). Tali fondi originano dalle assegnazioni dei fondi trasmessi dal Comitato, per progetti di ricerca e borse di studio, i cui destinatari sono centri di ricerca e borsisti italiani, previa valutazione ed approvazione dalla Commissione Medico-Scientifica di Telethon. La Fondazione, a decorrere dal 16 febbraio 1996, provvede a gestire amministrativamente detti fondi, nell'ambito della cosiddetta Gestione Diretta, per conto e su indicazione del ricercatore principale del progetto, al quale il contributo viene accordato; alla data del 30 giugno 2006 i progetti, la cui attività di ricerca è in corso, gestiti in tal senso ammontano a circa 170, presenti su tutto il territorio nazionale;
- fondi vincolati alla ricerca interna destinati da terzi, che ammontano a 23.132 Keuro (23.716 Keuro al 30 giugno 2005) si riferiscono ad attività per le quali la Fondazione muove le proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione. La voce infatti accoglie i fondi vincolati a specifici progetti di ricerca che sono stati assegnati nel tempo agli istituti Telethon (TIGEM, HSR-TIGET, Tecnothon, DTI- "Progetto Carriere Telethon").

Con riferimento ai secondi in:

- fondi vincolati alla ricerca esterna per decisione degli organi istituzionali: esposti per 211 Keuro (54 Keuro al 30 giugno 2005) registrano un incremento pari a 157 Keuro che risente prevalentemente della parte residua della delibera di assegnazione, pari a 400 Keuro, relativo alla Fondazione Serena, che si occupa dell'assistenza e la ricerca clinica sulla distrofia muscolare e le altre malattie genetiche, cui la Fondazione Telethon, con delibera del 19 settembre 2005, ha aderito come socio fondatore;
- fondi vincolati alla ricerca interna per decisione degli organi istituzionali: risultano completamente erogati (15 Keuro al 30 giugno 2005); essi rappresentavano la parte non ancora utilizzata delle delibere destinate alla gestione del Tecnothon (attualmente l'attività del Tecnothon è sostenuta attraverso l'assegnazione di budget di spesa annuali).

Per una più esaustiva rappresentazione dei fondi vincolati destinati da terzi e dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali alla ricerca interna, si fornisce nel seguito un prospetto di sintesi (in Keuro):

	TIGEM DA CTFO	TIGEM DA ALTRI	TECNOTHON	TECNOTHON DA ALTRI	HSR- TIGET	ANIMAL FACILITY	DTI DA CTFO	DTI DA ALTRI	TOTALE
Fondi vincolati destinati da terzi al 30 giugno 2005	490	11.465	0	100	2.661	1	6.294	2.705	23.716
Oneri sostenuti su progetti finanziati da CTFO	(2.718)	0	0	0	(2.263)	0	(2.277)	0	(7.258)
Oneri sostenuti su progetti finanziati da altri	0	(4.170)	0	(65)	0	0	0	(2.131)	(6.366)
Contributi da CTFO (al lordo delle quote a carico degli esercizi successivi)	5.490	0	0	0	2.662	0	1.115	0	9.267
Contributi da altri (al lordo delle quote a carico degli esercizi successivi)	0	1.580	0	90	0	0	0	2.104	3.774
Fondi vincolati destinati da terzi al 30 giugno 2006 (A)	3.262	8.875	0	125	3.060	1	5.132	2.678	23.133
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali al 30 giugno 2005	0	0	15	0	0	0	0	0	15
Utilizzi	0	0	(15)	0	0	0	0	0	(15)
Delibere del periodo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali al 30 giugno 2006 (B)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale fondi al 30 giugno 2006 (C=A+B)	3.262	8.875	0	125	3.060	1	5.132	2.678	23.133
Immobilizzazioni nette (D)	97	232	0 *	0	0	0	0	0	329
Residuo da erogare (E=C-D)	3.165	8.643	0	125	3.060	1	5.132	2.678	22.804

* Le immobilizzazioni Tecnothon ammontano a 180 Keuro. Tale valore non verrà più indicato nella presente tabella, in quanto per il futuro i relativi ammortamenti impatteranno nella sezione del rendiconto "1.2 Oneri da attività deliberativa e di gestione degli istituti di ricerca". Quindi non genereranno più l'utilizzo di fondi vincolati e non saranno pertanto ricompresi nella voce "1.1 Oneri da attività di gestione istituti di ricerca su fondi vincolati".

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta a 656 Keuro (618 Keuro al 30 giugno 2005).

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 30 giugno 2006 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

D) Debiti**5) Debiti verso fornitori**

Ammontano a 1.790 Keuro (1.756 Keuro al 30 giugno 2005) e sono relativi ad acquisti effettuati e servizi resi nel corso dell'esercizio. Riguardano essenzialmente forniture di materiali di consumo e prestazioni fornite nell'ambito della ricerca e dell'attività di supporto. Sono così composti (in Keuro):

CONTO	30 GIUGNO 2006	30 GIUGNO 2005	VARIAZIONI
Fornitori per fatture ricevute	1.342	1.439	(97)
Fornitori per fatture da ricevere	448	317	131
Totale	1.790	1.756	34

6) Debiti tributari

Ammontano a 187 Keuro (197 Keuro al 30 giugno 2005) e principalmente sono dati: per 165 Keuro da ritenute d'acconto su redditi di lavoro autonomo, dipendente e assimilato; per circa 3 Keuro per IVA intracomunitaria; per 14 Keuro dall'imposta sostitutiva dei capital gains; per 5 Keuro, al netto di accorti versati, da IRES applicata ai redditi da fabbricati. Riguardo al debito per IRAP (determinato in base al metodo cosiddetto retributivo, sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale), questo è stato totalmente coperto dagli accorti versati nell'esercizio ed è quindi iscritto e commentato nella voce crediti "Verso altri".

7) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a 125 Keuro (110 Keuro al 30 giugno 2005) e accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori a progetto, maturati e non versati al 30 giugno 2006. La posta accoglie altresì per 26 Keuro la sanzione una tantum riferita al ritardato pagamento di contributi al Servizio Sanitario Nazionale e all'INPS intervenuto nel periodo che va dall'1 gennaio al 30 giugno 1998 a causa di un'errata interpretazione della normativa IRAP per la parte concernente l'individuazione del primo esercizio di applicazione di tale tributo (e soppressione del Servizio Sanitario Nazionale e dell'INPS) per i contribuenti con esercizio non coincidente con l'anno solare. Per la sanzione una tantum si è in attesa dell'adesione, da parte dell'INPS, alla nostra richiesta di disapplicazione per "oggettive incertezze" connesse alla normativa IRAP, presentata nel corso degli esercizi precedenti. Sembrerebbe inoltre che la normativa si stia evolvendo in maniera a noi favorevole; tuttavia riteniamo di mantenere tale debito fin quando non emergeranno fattori oggettivi che ne consentiranno lo stralcio.

8) Altri debiti

Ammontano a 7.161 Keuro (7.243 Keuro al 30 giugno 2005) e accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura, nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione. La composizione della voce è la seguente: per 5.937 Keuro il valore del debito maturato verso beneficiari esterni individuati come tali nelle convenzioni con gli enti eroganti (prevalentemente UE) quali ultimi destinatari di parte dei finanziamenti accordati, nell'ambito dei quali la Fondazione ha operato in qualità di coordinatore, come già esposto nel commento alla voce "Crediti verso finanziatori per fondi finalizzati; per 335 Keuro il complesso delle passività maturate dai dipendenti e borsisti (eccezion fatta per il trattamento di fine rapporto, già precedentemente commentato in apposita voce) calcolate in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso il valore delle competenze maturate e non godute alla data del Bilanci; per 889 Keuro i debiti verso il Comitato dovuti principalmente alla sistemazione contabile di trasferimenti ricevuti dal Comitato per l'attivazione di progetti di ricerca che non dovevano aver luogo o dovevano aver luogo in tempi e con modalità differenti. Gli enti provvederanno quanto prima all'azzeramento della posta.

CONTI D'ORDINE

Rappresentano in massima parte gli impegni assunti dagli organi della Fondazione, verso soggetti terzi, per lo sviluppo di vettori terapeutici nell'ambito di due nuovi progetti clinici da condursi, a partire dal prossimo esercizio, all'interno del HSR-TIGET; detti impegni, come si evince dalla tabella seguente, trovano completa corrispondenza nell'impegno del Comitato verso la Fondazione alla copertura finanziaria di queste iniziative. La posta accoglie altresì fidejussioni accece a beneficio di istituti esterni, come previsto dai relativi accordi di collaborazione stipulati dal TIGEM. Nel seguito se ne analizza la composizione:

ISTITUTO INTERNO	NATURA	PERIODO DI COPERTURA	IMPORTO (KEURO)
HSR-TIGET	Impegni assunti per lo sviluppo dei vettori terapeutici	3 anni circa	5.779
TIGEM	Fideiussioni a favore dell'Università di Napoli	Fino al 31/10/06	737
Totale impegni assunti			6.516
HSR-TIGET	Impegni ricevuti da CTFO per lo sviluppo dei vettori terapeutici	3 anni circa	5.779

Si noti che non risultano rappresentati, per opportuna scelta espositiva, gli impegni presenti nel bilancio dell'esercizio precedente. Infatti detti impegni facevano riferimento allo stanziamento di budget di spesa assegnati dalla Fondazione ai laboratori interni e non ad impegni da e verso soggetti terzi, come previsto dall'attuale criterio espositivo.

ONERI E PROVENTI (RENDICONTO DELLA GESTIONE)

1) Oneri e proventi da attività istituzionali

Gli oneri ammontano a 15.477 Keuro (16.213 Keuro al 30 giugno 2005) e sono costituiti dagli oneri sostenuti per l'attività di ricerca interna effettuata negli istituti di ricerca della Fondazione. Più specificamente sono relativi agli oneri sostenuti per gli istituti TIGEM, Tecnothon, HSR-TIGET e per il DTI - "Progetto Carriere Telethon". Nel seguito viene fornito un dettaglio (in Keuro) dei costi sostenuti e delle delibere di assegnazione, riepilogati per istituti di ricerca:

PROVENIENZA ONERI	30 GIUGNO 2006	30 GIUGNO 2005	VARIAZIONI
TIGEM	6.889	7.008	(119)
Tecnothon	457	129	328
HSR-TIGET	2.359	2.549	(190)
DTI - "Progetto Carriere Telethon"	4.617	5.687	(1.070)
Delibere assegnazione ricerca esterna	400	0	400
Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico	755	840	(85)
Totale	15.477	16.213	(736)

Il prospetto su riportato rileva per area di destinazione gli "Oneri da attività istituzionali"; gli oneri complessivamente sostenuti per l'attività di gestione degli istituti di ricerca, pari a 14.322 Keuro e comprendono gli "Oneri operativi istituti di ricerca"; essi si riferiscono: agli oneri del personale per 5.016 Keuro (4.126 Keuro, al 30 giugno 2005), agli "Ammortamenti" per 208 Keuro (334 Keuro al 30 giugno 2005), agli "Oneri di funzionamento istituti di ricerca" per 9.098 Keuro (10.913 Keuro al 30 giugno 2005) riguardanti i costi per prodotti di consumo, materiali di laboratorio, contratti di somministrazione di energia e rapporti di collaborazione, nonché a utenze, servizi vari ed *overhead* connessi all'operatività degli istituti di ricerca.

Con riferimento alle "Delibere di assegnazione ricerca esterna", come anticipato alla voce "Patrimonio vincolato", nell'esercizio si evince l'iscrizione della delibera di assegnazione pari a 400 Keuro a favore della Fondazione Serena.

Per quanto concerne gli "Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico", essi ammontano a 755 Keuro (840 Keuro al 30 giugno 2005) e risultano così composti (in Keuro):

NATURA ONERI	30 GIUGNO 2006	30 GIUGNO 2005	VARIAZIONI
Spese di struttura	5	5	0
Servizi	58	112	(54)
Godimento beni di terzi	0	0	0
Personale	409	441	(32)
Ammortamenti	0	0	0
Altri	283	282	1
Totale	755	840	(85)

Tali oneri si riferiscono principalmente alle spese sostenute per il funzionamento dell'ufficio scientifico con sede a Milano ad eccezione degli "Altri" che sono relativi a poste di vario genere quali materiale informativo riguardante la ricerca, trasferimento tecnologico, trial clinici e comunque altri oneri sostenuti nell'area della ricerca per la parte non allocabile nei fondi di ricerca stessi.

Nella tabella successiva si fornisce (in Keuro) il dettaglio dei "Proventi da attività istituzionali" pari a 13.641 Keuro (14.774 Keuro al 30 giugno 2005).

PROVENIENZA PROVENTI	30 GIUGNO 2006	30 GIUGNO 2005	VARIAZIONI
Contributi vincolati destinati da CTFO	7.258	8.816	(1.558)
Contributi vincolati destinati da terzi	6.366	5.958	408
Altri proventi istituzionali	17	-	17
Totale	13.641	14.774	(1.133)

Tali proventi rappresentano l'importo che si correla all'avanzamento delle attività dei progetti di ricerca in essere, in particolare dei progetti finanziati con fondi provenienti dall'esterno; l'importo coincide con quello dei corrispondenti oneri maturati al 30 giugno 2006. Sebbene risulti un decremento pari a 1.133 Keuro, tale variazione non è frutto di una decrescente operatività nell'ambito degli istituti di ricerca interna, ma è la conseguenza dell'iscrizione, nell'esercizio precedente, di un onere di natura straordinaria, già commentato nella nota integrativa dell'esercizio precedente, relativo alla restituzione al CTFO di un progetto del DTI per un valore pari a 1.675 Keuro. Quindi, al netto dell'evento straordinario appena descritto, l'attività condotta presso i laboratori di ricerca interna risulta in aumento.

2) Oneri e proventi promozionali e di raccolta fondi

Gli oneri ammontano a 457 Keuro (366 Keuro al 30 giugno 2005); si riferiscono alle attività di promozione e divulgazione delle iniziative promosse dalla Fondazione e sono così composti (in Keuro):

NATURA ONERI	30 GIUGNO 2006	30 GIUGNO 2005	VARIAZIONI
Spese di struttura	6	17	(11)
Servizi	184	111	73
Godimento beni di terzi	34	32	2
Personale	160	136	24
Ammortamenti	73	70	3
Totale	457	366	91

Per quanto riguarda i proventi, gli stessi accolgono i "Proventi da raccolta fondi" che ammontano a 2.021 Keuro (4.114 Keuro al 30 giugno 2005); detti proventi sono dati per 1.860 Keuro dalle sottoscrizioni bancarie di contributi liberali raccolti nel corso della Maratona Telethon 2005 e, relativamente alle "Altre raccolte", accolgono per un importo di 161 Keuro, le commissioni di gestione percepite dalla BNL SGR nella gestione del Fondo Etico BNL per Telethon, di cui il 50% delle stesse, ai sensi del regolamento del Fondo, costituiscono un contributo alla Fondazione.

4) Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Gli oneri sono così composti (in Keuro):

NATURA ONERI	30 GIUGNO 2006	30 GIUGNO 2005	VARIAZIONI
Da operazioni bancarie e postali	16	25	(9)
Da altri beni patrimoniali	488	159	329
Totale	504	184	320

Gli oneri "Da operazioni bancarie e postali" risultano diminuiti rispetto all'esercizio precedente; relativamente agli oneri "Da altri beni patrimoniali", gli stessi sono così composti (in Keuro):

NATURA ONERI	30 GIUGNO 2006	30 GIUGNO 2005	VARIAZIONI
Perdite da negoziazione	128	31	97
Svalutazioni	245	37	208
Commissioni e spese	89	70	19
Financial advisor	26	21	5
Totale	488	159	329

Relativamente ai valori registrati nel corso dell'esercizio si evidenziano incrementi sostanziali nelle "Perdite da negoziazione" e "Svalutazioni" a ragione dell'andamento sfavorevole del mercato finanziario dei titoli obbligazionari che si è riflesso negativamente tanto nelle fasi di compravendita quanto nelle valutazioni finali; si precisa che le operazioni di dismissione dei titoli in portafoglio vengono essenzialmente poste in essere per esigenze di tesoreria a fronte delle erogazioni da effettuare; con riferimento alle svalutazioni, le stesse emergono dal confronto fra il portafoglio titoli valorizzato con la configurazione di costo FIFO e la media aritmetica dei prezzi del mese di giugno 2006.

I proventi sono così composti (in Keuro):

NATURA PROVENTI	30 GIUGNO 2006	30 GIUGNO 2005	VARIAZIONI
Da depositi bancari e postali	6	2	4
Da altri beni patrimoniali	678	869	(191)
Totale	684	871	(187)

Con riferimento ai proventi derivanti "Da altri beni patrimoniali", la posta nell'esercizio risulta così composta (in Keuro):

NATURA PROVENTI	30 GIUGNO 2006	30 GIUGNO 2005	VARIAZIONI
Interessi maturati su cedole e altri	571	599	(28)
Utili da negoziazione	111	285	(174)
Ripristini di valore	0	84	(84)
Dividendi	16	0	16
Imposta sostitutiva	(20)	(99)	79
Totale	678	869	(191)

Come già richiamato nel commento al presente paragrafo, il principale motivo del decremento dei proventi risiede negli utili da negoziazione a conferma di quanto già esposto nel commento sugli oneri.

5) Oneri e proventi straordinari

Gli "Oneri straordinari", pari a 40 Keuro (4 Keuro al 30 giugno 2005) sono costituiti principalmente dal valore delle sopravvenienze passive per sistemazioni contabili e rettifiche operate nell'esercizio in corso su anomalie pregresse.

I "Proventi straordinari", pari a 64 Keuro (7 Keuro al 30 giugno 2005) sono costituiti prevalentemente dal valore delle sopravvenienze attive relative a sistemazioni contabili operate nell'esercizio in corso su anomalie pregresse.

6) Oneri e proventi di supporto generale

Gli oneri sono così composti (in Keuro):

NATURA ONERI	30 GIUGNO 2006	30 GIUGNO 2005	VARIAZIONI
Spese di struttura	9	22	(13)
Servizi	204	223	(19)
Godimento beni di terzi	34	21	13
Personale	1.337	1.141	196
Ammortamenti	73	47	26
Oneri diversi di gestione	65	54	11
Totale	1.722	1.508	214

Il livello di costo dell'esercizio si è incrementato rispetto all'esercizio precedente a seguito di maggiori costi del personale dovuti alla crescita registrata nelle attività della Fondazione.

I proventi presentano un saldo pari a 2 Keuro.

Eventi successivi al 30 giugno 2006

Non vi sono da segnalare eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2006 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dalla situazione patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente Bilancio.

ALLEGATO 4
TITOLI
 AL 30 GIUGNO 2006 (UNITÀ DI EURO)

Descrizione	RIMANENZE INIZIALI		ACQUISTI	
	Quantità	Valore	Quantità	Valore
BNL SGR				
BTP 0,95% 05-15/9/2010 S.CPI	0	0	1.400.000	1.436.310
BTP 2,75% 15/5/03-06	0	0	1.500.000	1.501.470
BTP 2,75% 03-1/9/2006	0	0	5.230.000	5.230.610
BTP 2,75% 5-1/2/08	0	0	12.000.000	12.062.465
BUNDESS. 2% 5-15/6/07	0	0	1.500.000	1.490.019
BTP 1,65% 03-15/9/2008 S. CPI	1.981.000	2.093.467	1.550.000	1.661.253
BTP 2,75% 1/2/03-2006	8.441.000	8.468.130	1.400.000	1.404.228
BTP 4% 15/1/02-15/7/05	11.450.000	11.460.992	0	0
BTP 3% 04-15/4/2009	0	0	5.485.000	5.393.788
CCT TV 01/01/02-01/07/2009	0	0	3.700.000	3.715.071
CCT TV 2005-01/11/2012	0	0	5.000.000	5.017.852
Totale obbligazioni BNL SGR	21.872.000	22.022.589	38.765.000	38.913.066
Fondo Etico BNL per Telethon	1.028.593	5.164.569	0	0
BANCA POPOLARE DI SONDRIO				
Obbligazioni popolare Sondrio	0	0	7.335.000	7.363.644
Azioni popolare Sondrio	0	0	92.966	1.062.804
Popolare di Sondrio Pronti Contro Termine	2.351.436	2.351.436	3.621.965	3.621.965
TOTALE PORTAFOGLIO	25.252.029	29.538.594	49.814.931	50.961.479

VENDITE		RIMANENZE FINALI				
Quantità	Valore scarico	Quantità	Valore portaf. FIFO	Svalutazione	Ripristino	Valore portafoglio
1.400.000	1.436.310	0	0	0	0	0
1.500.000	1.501.470	0	0	0	0	0
200.000	200.174	5.030.000	5.030.436	-3.806	0	5.026.630
2.400.000	2.424.000	9.600.000	9.638.465	-136.769	0	9.501.696
130.000	129.311	1.370.000	1.360.708	-7.764	0	1.352.944
3.531.000	3.754.720	0	0	0	0	0
9.841.000	9.872.358	0	0	0	0	0
11.450.000	11.460.992	0	0	0	0	0
5.485.000	5.393.788	0	0	0	0	0
0	0	3.700.000	3.715.071	-493	0	3.714.578
3.200.000	3.211.200	1.800.000	1.806.652	-64		1.806.588
39.137.000	39.384.323	21.500.000	21.551.332	-148.896	0	21.402.436
0	0	1.028.593	5.164.569	0	0	5.164.569
1.922.135	1.942.613	5.412.865	5.421.031	-66.464	0	5.354.567
36.830	457.611	56.136	605.193	-29.857	0	575.336
5.973.401	5.973.401	0	0	0	0	0
47.069.366	47.757.948	27.997.594	32.742.125	-245.217	0	32.496.908

ALLEGATO 5

IMMOBILIZZAZIONI E FONDI DI AMMORTAMENTO

AL 30 GIUGNO 2006 (UNITÀ DI EURO)

	AMM.TO (%)	CESPITI 30/06/05	INCREMENTI '05-'06	DECREMENTI '05-'06	CESPITI 30/06/06
TIGEM generico (ex CTFO)					
mobili e arredi	20,000	44.652	0	0	44.652
macchine per ufficio	20,000	20.486	0	0	20.486
apparecchi elettronici	33,330	579.810	32.304	0	612.114
apparecchi elettromeccanici	20,000	476.913	0	0	476.913
apparecchi termoregolatori	20,000	188.491	36.465	0	224.956
arredi tecnici	20,000	35.200	0	0	35.200
Totale TIGEM generico		1.345.552	68.769	0	1.414.321
TIGEM altri					
arredi tecnici 28nih03	20,000	2.475	0	0	2.475
apparecchi elettronici 28nih03	33,330	6.755	0	0	6.755
Totale TIGEM altri		9.230	0	0	9.230
TIGEM Regione Campania					
mobili e arredi	20,000	16.882	0	0	16.882
macchine per ufficio	20,000	3.376	0	0	3.376
impianti arredi tecnici	20,000	410.960	0	0	410.960
apparecchi elettronici	33,330	594.893	0	0	594.893
apparecchi elettromeccanici	20,000	359.838	0	0	359.838
apparecchi termoregolatori	20,000	183.071	0	0	183.071
Totale TIGEM Regione Campania		1.569.020	0	0	1.569.020
Totale TIGEM (A)		2.923.802	68.769	0	2.992.571
Tecnothon					
immobile	3,000	172.698	0	0	172.698
mobili e arredi	20,000	31.762	0	0	31.762
macchine per ufficio	20,000	73.513	0	0	73.513
apparecchi elettronici	33,330	20.251	0	0	20.251
apparecchi elettromeccanici	20,000	107.210	0	0	107.210
arredi tecnici	20,000	61.868	0	0	61.868
automezzi	20,000	201.124	0	0	201.124
software	33,330	0	24.840	0	24.840
Totale Tecnothon (B)		668.426	24.840	0	693.266
HSR-TIGET					
mobili e arredi	20,000	53.864	0	-53.864	0
arredi tecnici	20,000	193.109	0	-193.109	0
macchine per ufficio	20,000	24.691	0	-24.691	0
apparecchi elettronici	33,330	109.450	0	-109.450	0
apparecchi elettromeccanici	20,000	427.707	0	-427.707	0
apparecchi termoregolatori	20,000	143.973	0	-143.973	0
Totale HSR-TIGET (C)		952.794	0	-952.794	0
DTI - "Progetto Carriere Telethon"					
mobili e arredi	20,000	10.739	0	0	10.739
macchine per ufficio	20,000	62.290	0	-9.813	52.477
Impianti arredi tecnici	20,000	0	0	0	0
apparecchi elettronici	33,330	27.209	0	0	27.209
apparecchi elettromeccanici	20,000	148.057	0	-10.964	137.093
apparecchi termoregolatori	20,000	29.574	0	0	29.574
Totale DTI - "Progetto Carriere" (D)		277.869	0	-20.777	257.092
Totale istituti di ricerca Telethon (E = A+B+C+D)		4.822.891	93.609	-973.571	3.942.929
Roma sede					
apparecchi elettronici	33,330	460.817	130.609	0	591.426
software	33,330	71.836	0	0	71.836
altre immobilizzazioni immateriali	16,000	29.156	0	0	29.156
immobilizzazioni in corso e acconti app. elet.	0,000	52.244	0	-52.244	0
Immobilizzazioni in corso e acconti software	0,000	0	5.544	0	5.544
Totale Roma sede (F)		614.053	136.153	-52.244	697.962
TOTALE (G = E+F)		5.436.944	229.762	-1.025.815	4.640.891

FONDO AMM.TO 30/06/05	DECREMENTI FONDO '05-'06	AMM.TO '05-'06	FONDO AMM.TO 30/06/06	VALORE NETTO 30/06/06
23.211	0	7.147	30.358	14.294
20.486	0	0	20.486	0
515.728	0	42.809	558.537	53.577
476.913	0	0	476.913	0
188.491	0	7.293	195.784	29.172
35.200	0	0	35.200	0
1.260.029	0	57.249	1.317.278	97.043
2.475	0	0	2.475	0
6.755	0	0	6.755	0
9.230	0	0	9.230	0
16.882	0	0	16.882	0
3.376	0	0	3.376	0
187.182	0	77.954	265.136	145.824
583.501	0	5.696	589.197	5.696
248.807	0	33.191	281.998	77.840
176.405	0	4.266	180.671	2.400
1.216.153	0	121.107	1.337.260	231.760
2.485.412	0	178.356	2.663.768	328.803
41.448	0	5.180	46.628	126.070
31.762	0	0	31.762	0
73.513	0	0	73.513	0
20.251	0	0	20.251	0
99.050	0	2.040	101.090	6.120
61.868	0	0	61.868	0
154.897	0	14.744	169.641	31.483
0	0	8.280	8.280	16.560
482.789	0	30.244	513.033	180.233
53.864	-53.864	0	0	0
193.109	-193.109	0	0	0
24.691	-24.691	0	0	0
109.450	-109.450	0	0	0
427.707	-427.707	0	0	0
143.973	-143.973	0	0	0
952.794	-952.794	0	0	0
10.739	0	0	10.739	0
62.290	-9.813	0	52.477	0
0	0	0	0	0
27.209	0	0	27.209	0
148.057	-10.964	0	137.093	0
29.574	0	0	29.574	0
277.869	-20.777	0	257.092	0
4.198.864	-973.571	208.600	3.433.893	509.036
378.004	0	101.906	479.910	111.516
41.167	0	29.516	70.683	1.153
14.578	0	14.578	29.156	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	5.544
433.749	0	146.000	579.749	118.213
4.632.613	-973.571	354.600	4.013.642	627.249

BILANCIO AL 30 GIUGNO 2006



parte **4**
LE RELAZIONI DI CONTROLLO

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Telethon

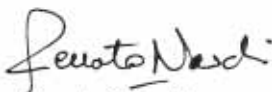
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Telethon chiuso al 30 giugno 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Telethon. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario. La presente relazione, pertanto, non è emessa in base ad obbligo di legge.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 novembre 2005.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio della Fondazione Telethon al 30 giugno 2006 è conforme ai principi contabili applicabili alle aziende non profit, i più significativi dei quali sono descritti nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale della Fondazione.

Roma, 26 ottobre 2006

KPMG S.p.A.


Renato Naschi
Socio

Fondazione Telethon

Sede legale: Via Guglielmo Saliceto, 5/A Roma

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso l'Ufficio

Territoriale del Governo di Roma n. 7/1996

Codice Fiscale 04879781005

* * *

**RELAZIONE DI CONTROLLO DEL COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI SUL BILANCIO AL 30 GIUGNO 2006**

Spettabile Consiglio di Amministrazione,

il Collegio dei Revisori dei Conti, preliminarmente, ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 27 ottobre 2005, in ottemperanza alla modifica dello Statuto avvenuta in data 20 giugno 2005, ha affidato il controllo contabile alla Società di Revisione KPMG S.p.A., iscritta al Registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Pertanto, la presente relazione è redatta solo con riferimento all'attività di vigilanza.

Inoltre, i Revisori fanno presente che in data odierna si è provveduto alla modifica dello Statuto al fine, tra l'altro, di adottare un sistema di "governance" adeguato alle concrete esigenze di gestione operative della Fondazione.

Il Bilancio al 30 giugno 2006, predisposto dagli uffici amministrativi, composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto della gestione a proventi ed oneri, dalla Nota integrativa e corredato dalla Relazione di missione e dagli allegati: Prospetto di movimentazione delle Componenti del Patrimonio netto, Rendiconto finanziario e Rendiconto degli oneri per



destinazione, Prospetto della movimentazione e della composizione del portafoglio titoli, Prospetto della movimentazione e della composizione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, evidenzia un disavanzo di gestione pari a € 1.788.460.

La Relazione di missione descrive adeguatamente l'attività svolta dalla Fondazione nell'esercizio in esame e, nella Nota integrativa, sono riportate tutte le informazioni necessarie per una completa e corretta informativa.

Il Bilancio è stato redatto secondo i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, con particolare riferimento alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit, e, ove necessario, integrato dai principi contabili, emanati dal Financial Accounting Standard Board (SFAS 116 e 117) specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro.

Come già indicato, nella Nota integrativa sono fornite tutte le informazioni ed i dettagli per una corretta informativa delle singole voci del Bilancio ed, in particolare: i criteri di valutazione adottati, le variazioni rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, nonché i movimenti delle attività finanziarie.

Di particolare rilievo, come indicato nella Nota integrativa, nel corso dell'esercizio, si è proceduto alla valutazione, sulla base della stima effettuata da un perito indipendente, degli immobili acquisiti dalla Fondazione a seguito dell'eredità del Sig. Alfredo Paudice a favore dell'Istituto di ricerca TIGEM.

Tali immobili, che per la quota di spettanza della Fondazione hanno un valore complessivo pari ad € 2.785.000, sono stati classificati tra la voce

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'P. P.' followed by a large, stylized flourish.

rimanenze, in quanto destinati alla successiva vendita.

Per quanto riguarda le nostre funzioni, desideriamo darVi atto che, nel corso dell'esercizio, abbiamo effettuato le verifiche di nostra competenza; il nostro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal CNDC e, in conformità a tali principi, nei limiti precedentemente esposti, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- durante l'esercizio abbiamo partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono ad essi conformi.

Da parte nostra possiamo attestarVi che nella redazione del Bilancio:

- sono stati osservati i principi prescritti dall'art. 2423-bis del Codice Civile;
- l'applicazione delle disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio è compatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, sicché non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
- sono stati applicati, con continuità rispetto all'esercizio precedente,



criteri di valutazione conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e dettagliatamente descritti nella Nota integrativa;


- i ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale;
- gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri economico-tecnici illustrati nella Nota integrativa.

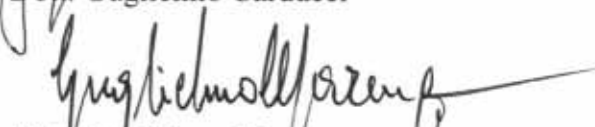
Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.


In conclusione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'Organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del Bilancio medesimo, esprimiamo quindi parere favorevole all'approvazione del Bilancio così come Vi è stato presentato.

Roma, li 26 ottobre 2006

IL COLLEGIO DEI REVISORI


Dott. Guglielmo Carducci


Dott. Guglielmo Marengo


Dott. Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti





